

Allegato al Decreto n. 8663 del 18 giugno 2025, così come modificato dal Decreto n. 19057 del 23/12/2025 (Informativa Privacy) e dal Decreto n. 6618 del 20/05/2026 (proroga termini sportello)

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”

AZIONE 1.1.2. “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”

RAFFORZA & INNOVA

Bando Attuativo versione consolidata al 20 maggio 2026

Misura a sostegno del trasferimento tecnologico attraverso la promozione e il consolidamento della collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 FINALITÀ ED OBIETTIVI	4
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI	4
<i>Riferimenti normativi europei</i>	4
<i>Riferimenti normativi nazionali</i>	5
<i>Riferimenti normativi regionali</i>	6
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI.....	8
A.4 ORGANISMO INTERMEDIO.....	9
A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	9
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	9
B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE	10
<i>B.1.a Fonte di finanziamento</i>	10
<i>B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione</i>	10
<i>B.1.c Regime di aiuto</i>	10
B.2 PROGETTI FINANZIABILI	11
<i>B.2.a Caratteristiche dei Progetti</i>	11
<i>B.2.b Durata dei Progetti</i>	13
B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ	13
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	14
C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	14
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE.....	18
C.3 ISTRUTTORIA.....	18
<i>C.3.a Modalità e tempi del procedimento</i>	18
<i>C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande</i>	18
<i>C.3.c Valutazione dei Progetti</i>	18
<i>C.3.d Integrazione documentale</i>	21
<i>C.3.e Concessione dell'Agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria</i>	21
C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	22
<i>C.4.a Adempimenti post concessione</i>	22
<i>C.4.b Erogazione dell'Agevolazione</i>	22
<i>C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione</i>	23
<i>C.4.d Rideterminazione delle Agevolazioni</i>	26
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	26
D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	26
<i>D.1.a Obblighi generali dei soggetti beneficiari</i>	26
<i>D.1.b Obblighi informativi dei soggetti beneficiari</i>	27
<i>D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa</i>	28
D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	28

<i>D.2.a Rinuncia</i>	28
<i>D.2.b Decadenza dell'Agevolazione concessa</i>	28
<i>D.2.c Recupero delle somme erogate</i>	29
D.3 VARIAZIONI E PROROGHE DEI TERMINI	29
D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI	32
D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI	32
D.6 RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO	33
D.7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	33
D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	33
D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	35
D.10 CLAUSOLA ANTITRUFFA.....	36
D.11 DEFINIZIONI E GLOSSARIO.....	36
D.12 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI	37
D.13 ALLEGATI	38
<i>ALLEGATO D.13.a – Criteri per la rendicontazione delle spese</i>	38
<i>ALLEGATO D.13.b - Priorità S3 afferenti agli ecosistemi</i>	46
<i>ALLEGATO D.13.c - Informativa per il trattamento dei dati personali</i>	57
<i>ALLEGATO D.13.d - Firma Digitale o Elettronica</i>	60

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità ed obiettivi

1. La misura “Rafforza & Innova” è attivata da Regione Lombardia nell’ambito dell’Azione 1.1.2. “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”, Obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” dell’Asse 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente” del Programma Regionale FESR 2021-2027.

2. La Giunta di Regione Lombardia:

- con Deliberazione n. XII/614 del 16 dicembre 2024 ha approvato gli elementi essenziali della misura finalizzata a promuovere il trasferimento tecnologico il sistema lombardo della ricerca e il tessuto imprenditoriale regionale, con specifica attenzione alle PMI lombarde;
- con Deliberazione n. XII/4339 del 12 maggio 2025 ha individuato Finlombarda quale Organismo Intermedio per la gestione della Misura e approvato ulteriori determinazioni con parziale rettifica dell’allegato A della DGR n. XII/614 del 16 dicembre 2024.

3. La misura è finalizzata a promuovere progetti di trasferimento di tecnologie e soluzioni innovative alle imprese lombarde attraverso l’incentivo e il consolidamento della collaborazione tra PMI (ivi comprese le start up innovative) e Organismi di ricerca che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili dal punto di vista commerciale offrendo alle imprese servizi avanzati in risposta ai loro fabbisogni di ricerca e innovazione.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

- a) il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- b) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 e s.m.i., recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei, valido anche per la programmazione 2021-2027;
- c) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento GBER);
- d) il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- e) il Regolamento (UE) n. 2020/2093 e s.m.i. del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- f) il Regolamento (UE) n. 2021/241 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che stabilisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- g) il Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- h) il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli

Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- i) la Decisione di Esecuzione C(2022)5671 della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il programma "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final e s.m.i. (di seguito Programma FESR o PR FESR);
- j) il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (di seguito Regolamento De Minimis o De Minimis);
- k) la Comunicazione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 relativa agli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- l) il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.

Riferimenti normativi nazionali

- a) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i.;
- b) la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- c) il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30-4-1998) e s.m.i.;
- d) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- e) il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- f) Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)" art. 1, comma 553;
- g) il Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" articolo 25, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.;
- h) il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- i) il Decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- j) il Decreto Legge n. 3 del 24 gennaio 2015 "Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti" articolo 4, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 33 e s.m.i.;
- k) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi

dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni”;

- l) la Legge n. 124 del 4 agosto 2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” e s.m.i.;
- m) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”, ove applicabile;
- n) l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- o) il Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- p) il Decreto Legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto legge Sud”), convertito con modifiche dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162;
- q) la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. (23G00223)”, pubblicata sul supplemento ordinario n. 40 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024 ed in particolare l'art. 1 – comma 479 di modifica dell'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativamente alle disposizioni relative al Codice Unico di Progetto (CUP);
- r) la Circolare del Dipartimento della RGS n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazioni delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- s) Comunicato dell'Istituto Nazionale di Statistica avente ad oggetto “Classificazione delle attività economiche ATECO 2025 (24A06839)” nella G.U. Serie Generale n.302 del 27 dicembre 2024;
- t) la Circolare del Dipartimento della RGS n. 1 dell'8 gennaio 2025 avente ad oggetto “Circolare in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.”.

Riferimenti normativi regionali

- a) La Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2003 “Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali” e s.m.i.;
- b) la Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- c) la Legge regionale n. 8 del 21 ottobre 2013 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico”;

- d) la Legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 “Lombardia è ricerca e innovazione” che reca disposizioni volte a potenziare l’investimento regionale in R&I, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l’innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico ricomprendendo azioni volte a favorire il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, anche attraverso la valorizzazione delle start up innovative e lo sviluppo della ricerca privata, anche in forma associata;
- e) la Legge regionale n. 20 del 30 settembre 2020 “Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo” con particolare riferimento all’art. 10 bis “Modifiche alla l.r. 1/2012”;
- f) la D.G.R. n. 4155 del 30 dicembre 2020 e s.m.i. di approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’innovazione – S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 – così come aggiornata con la D.G.R. 27 novembre 2023, n. 1430, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l’Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027;
- g) la D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d’atto dell’approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 01 agosto 2022 (di seguito per brevità, “il Programma Regionale” o “il Programma Regionale 2021-2027”, “PR 2021-2027”) e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
- h) il Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 “PR FESR 2021-2027 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)” e s.m.i.;
- i) la D.G.R. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d’atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;
- j) la D.G.R. n. 3456 del 25 novembre 2024 con la quale Regione Lombardia ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per le iniziative a valere sul Programma FESR 2021-2027;
- k) la Convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per le iniziative a valere sul Programma FESR 2021-2027 sottoscritta in data 4 dicembre 2024;
- l) il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) dell’Organismo Intermedio (OI) per le funzioni delegate ai sensi dell’art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 con Convenzione del 4 dicembre 2024 adottato con Determina del Direttore Generale di Finlombarda il 10 aprile 2025;
- m) la D.G.R. n. 3614 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione degli elementi essenziali della misura “Rafforza & Innova” a valere sull’Asse 1, Azione 1.1.2. “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”;
- n) la D.G.R. n. 4339 del 12 maggio 2025 avente ad oggetto “PR FESR 2021-2027, Asse 1, Azione 1.1.2, Sostegno al Trasferimento Tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde del PR FESR 2021-2027 misura Rafforza & Innova: individuazione dell’Organismo Intermedio della misura Rafforza & Innova e ulteriori determinazioni con parziale rettifica dell’Allegato A) della DGR XII/3614 del 16/12/2024 di approvazione degli elementi essenziali della misura “Rafforza & Innova”.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando, le PMI (ivi comprese le Start up innovative di cui al D.L. n. 179/2012 e s.m.i. e le PMI innovative di cui al D.L. n. 3/2015 e s.m.i.) così come definite all'Allegato I del Regolamento GBER che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistente, in mancanza di un analogo Registro devono produrre adeguata documentazione equipollente a quella rinvenibile nella visura camerale;
- b) abbiano una sede operativa in Lombardia al momento dell'accettazione dell'Agevolazione (rilevabile da visura camerale) che benefici delle risultanze del Progetto.

2. Il requisito della dimensione di impresa di cui al presente comma deve essere mantenuto sino alla data di concessione dell'Agevolazione: essa è rilevata alla data del provvedimento di concessione dell'Agevolazione di cui al successivo articolo C.3.e.

Le variazioni societarie in continuità (ad es. scissione, fusione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione, ecc.) e le modifiche della dimensione di impresa che intervengono successivamente alla data del provvedimento di ammissione all'Agevolazione non hanno impatto sull'Agevolazione già concessa.

3. Sono esclusi dall'Agevolazione:

- a) i soggetti afferenti al codice primario Istat Ateco 2025 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca);
- b) i soggetti attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'articolo 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i., ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025;
- c) i soggetti che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del Regolamento De Minimis;
- d) i soggetti che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'art. 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità della domanda (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità).

4. Le PMI richiedenti devono avere individuato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, l'OdR (come definito al successivo articolo D.11) o gli OdR (per un numero massimo di tre OdR per ciascun Progetto) con il/i quale/i intendono collaborare per realizzare il Progetto di trasferimento tecnologico.

5. Gli OdR, diversi dalle università e dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute, se costituiti secondo il diritto privato devono presentare, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio.

6. La PMI beneficiaria e l'OdR con il quale intendono collaborare devono risultare autonomi tra loro ai sensi delle previsioni di cui all'Allegato I articolo 3 del Regolamento GBER e inoltre non devono avere in comune soggetti che rivestono il ruolo di soci, amministratori o procuratori nella PMI.

7. Ciascun soggetto richiedente, identificato da un univoco codice fiscale, può presentare più domande di partecipazione al presente bando nel rispetto del massimale previsto dal Regolamento De Minimis richiamato all'art. B.1.c del presente bando e delle caratteristiche stabilite all'articolo B.2.a, purché si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a) la successiva domanda deve riguardare un Progetto di trasferimento tecnologico con interventi diversi da quelli rientranti in Progetti precedentemente ammessi e deve essere stato concluso il procedimento istruttorio con l'adozione del provvedimento di concessione dell'Agevolazione o non ammissione della/e precedente/i domanda/e con la relativa notifica al soggetto richiedente;
- b) vi sia stato il ritiro o la rinuncia della/e domanda/e precedentemente presentata/e o ammessa/e.

A.4 Organismo Intermedio

1. In forza della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del Programma FESR 2021-2027 sottoscritta da Regione Lombardia e Finlombarda in data 4 dicembre 2024 e della D.G.R. n. 4339 del 12 maggio 2025, Regione Lombardia ha individuato Finlombarda quale Organismo Intermedio della presente misura delegandole sia la fase di selezione delle domande di partecipazione al bando sia le fasi di gestione, erogazione e controlli delle Agevolazioni.

A.5 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) e trova copertura nelle annualità di bilancio indicate nella D.G.R. n. 3614/2024 e s.m.i..

2. La dotazione potrà essere aumentata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse con successivi provvedimenti.

3. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, viene consentita la presentazione di ulteriori domande sino al raggiungimento della percentuale massima del 10% dell'importo della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande saranno collocate in lista di attesa e possono accedere alla fase istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria. Esaurita anche la percentuale aggiuntiva del 10%, viene preclusa la presentazione di nuove domande sulla piattaforma Bandi e Servizi e il Responsabile del procedimento per l'adozione del bando, provvede alla sospensione dello sportello con proprio provvedimento e ne dispone la pubblicazione sulla piattaforma Bandi e Servizi. Il provvedimento viene altresì reso disponibile sulle pagine dedicate al bando del sito web dell'Organismo Intermedio, di Regione Lombardia e della piattaforma Open Innovation.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'Agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

1. Il presente bando è finanziato con risorse dell'Asse I del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere su:

- a) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) per il 40%;
- b) Risorse statali per il 42%;
- c) Risorse FSC per il 18%.

B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione

1. L'Agevolazione prevista dal presente bando viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto.

2. L'Agevolazione concedibile per ciascuna domanda ha un importo fisso pari a euro 30.000,00 (trentamila/00) a fronte di spese ammissibili di Progetto pari almeno a euro 50.000,00 (cinquantamila/00), come specificato al successivo all'art. B.2.a.

B.1.c Regime di aiuto

1. Le Agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ed erogate nel rispetto del Regolamento De Minimis ed in particolare degli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).

2. L'Agevolazione non è concedibile a soggetti appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 paragrafo 1 e 2 del Regolamento De Minimis.

3. Le Agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo De Minimis nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive norme di riferimento, e con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali non qualificati come aiuti di Stato) nel limite del 100% dei costi ammissibili.

4. Nel rispetto delle regole di cumulo e di calcolo del massimale (rispettivamente artt. 5.1, 5.2 e 3 del Regolamento De Minimis), qualora la concessione di un'Agevolazione comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale De Minimis ancora disponibile in quanto l'Agevolazione concedibile è di importo fisso come indicato al precedente art. B.1.b.

5. Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o co-finanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i..

Nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 e s.m.i., l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR usufruite secondo le modalità previste dalla regolamentazione vigente.

7. Le Agevolazioni di cui al presente bando sono concesse nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017.

8. È onere del soggetto richiedente consultare l'apposita sezione "Trasparenza" del Registro Nazionale Aiuti (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) e interrogare il registro rispetto alla propria posizione relativa agli aiuti De Minimis concessi e registrati relativamente all'impresa unica.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Caratteristiche dei Progetti

1. Sono ammissibili all'Agevolazione di cui al presente bando, i Progetti di trasferimento tecnologico che prevedono una collaborazione tra PMI e OdR (in qualità di fornitori di servizi avanzati) volti a definire e validare soluzioni tecnologiche innovative tramite lo sviluppo e la realizzazione di almeno uno dei seguenti interventi:

- a) un Proof of Concept (PoC), inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo con lo scopo principale di verificare se l'idea è tecnicamente fattibile ed effettivamente realizzabile;
- b) un prototipo che prevede la realizzazione di un modello semplice e sperimentale dell'idea al fine di testarla e convalidarla prima di investire nel prodotto o prototipo reale;
- c) un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduca le condizioni operative/aziendali reali; tale prodotto pilota può essere utilizzato per scopi commerciali anche non rappresentando il prodotto commerciale finale.

2. Ciascun Progetto deve altresì:

- a) essere afferente a una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 1430/2023 che ha approvato i Programmi di lavoro Ricerca e Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia;
- b) avere ricadute in Lombardia, portando beneficio ad una sede operativa ubicata sul territorio lombardo;
- c) prevedere un importo di spesa ammissibile non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- d) essere avviato a partire dal giorno 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (D.G.R. n. 3614/2024 del 16 dicembre 2024) ed essere concluso non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando ed entro e non oltre 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, salvo proroga motivata di massimo 3 mesi.

3. Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, la PMI richiedente deve indicare in domanda i riferimenti dell'OdR o degli OdR (fino ad un massimo di tre per Progetto) con il/i quale/i intende collaborare e trasmettere, per ciascun OdR, idonea documentazione attestante la disponibilità di ciascun OdR a collaborare con la PMI richiedente (es. preventivo, offerta, dichiarazione di collaborazione, eventuale contratto/accordo o documento equivalente) come indicato al successivo articolo C.1.

4. Non sono ammissibili le Domande che prevedono la collaborazione con OdR riconducibile/riconducibili alle esclusioni previste nel precedente articolo A.3 commi 5 e 6.

5. Non sono ammissibili i Progetti riconducibili a:

- a) una delle seguenti esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i.:
 - i. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;

- ii. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'Allegato I della Direttiva 2003/87/CE;
- iii. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- iv. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
- v. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- vi. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- vii. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 1. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'art. 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'art. 2 punto 34 della Direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 2. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 3. gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella Direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

b) apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.r. n. 8 del 21 ottobre 2013).

6. In linea con quanto indicato nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2014-2020, i Progetti di trasferimento tecnologico promossi nell'ambito del presente bando non prevedono effetti negativi in relazione agli specifici elementi di valutazione e di mitigazione relativi al criterio DNSH.

7. I Progetti di trasferimento tecnologico promossi nell'ambito del presente bando non sono soggetti al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2014-2020 del Dipartimento per le Politiche di Coesione - DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023 in

quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.

B.2.b Durata dei Progetti

1. I Progetti ammessi ad Agevolazione devono essere avviati dal giorno 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (D.G.R. n. 3614/2024) e devono concludersi non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando e comunque entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'Agevolazione di cui al successivo articolo C.3.e.

2. È fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 (tre) mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione", a fronte di motivata richiesta presentata dal soggetto beneficiario, nei termini ed alle condizioni indicati al successivo articolo D.3.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto beneficiario, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al Progetto presentato, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato richiamata al precedente articolo B.1.c.

2. Le voci di spesa, correlate alla realizzazione delle attività di cui al precedente articolo B.2.a comma 1, devono essere riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) costi per servizi forniti dall'OdR o dagli OdR selezionato/i nell'ambito del Progetto, alla PMI beneficiaria:
 - i. servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico (ad es. analisi, progettazione e sviluppo; collaudo e convalida delle soluzioni innovative; certificazione delle soluzioni innovative; prove di laboratorio, attività di testing e sperimentazione; servizi per la prototipazione; sistemi di etichettatura della qualità funzionali all'attività di testing; ecc...);
 - ii. costi di utilizzo di laboratori;
- b) costi per materiali (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, forniture e/o prodotti analoghi) e beni strumentali immateriali (es. software, licenze d'uso, sfruttamento di brevetti) nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili relative alla voce di spesa a);
- c) spese di personale del soggetto beneficiario dedicato al Progetto nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi diretti ammissibili relative alla voce di spesa a) e b) conformemente all'articolo 55 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i.;
- d) costi indiretti, nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alle voci di spesa a), b) e c), conformemente all'art. 54 lett. a del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i..

3. Valgono, inoltre, i seguenti criteri:

- a) le spese di cui al precedente comma 2 (ad eccezione delle voci di costo c) e d)) sono ammesse al netto di IVA e di ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo (ad eccezione dei casi in cui questi siano realmente e definitivamente sostenuti dai soggetti beneficiari e non siano in alcun modo recuperabili dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati);

- b) le spese, per essere ammissibili, devono essere effettivamente sostenute (fatturate e interamente quietanzate) dal 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (D.G.R. n. 3614/2024 e s.m.i.) ed entro il termine di realizzazione del Progetto, di cui al precedente articolo B.2.b.
4. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
- a) le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti come definiti all'articolo 3 dell'Allegato I del Regolamento GBER o da soggetti che rivestono il ruolo di soci, amministratori o procuratori nella PMI beneficiaria;
 - b) le spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
 - c) le spese relative ad adeguamenti e ad obblighi di legge;
 - d) le spese di acquisto di impianti, strumentazioni o attrezzature (nuovi o usati) o di revamping e manutenzione ordinaria o straordinaria degli stessi;
 - e) gli oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
 - f) i dazi doganali;
 - g) le spese di viaggio (trasferte e alloggio);
 - h) le spese per servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti partecipanti;
 - i) ulteriori spese non espressamente indicate nell'elenco delle spese ammissibili;
 - j) le spese fatturate con un importo imponibile complessivo per ciascuna fattura inferiore a euro 250,00 (duecentocinquanta/00).
5. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario con riferimento alla tipologia di cui al comma 2 lettera b) del presente articolo possono essere acquisite anche da soggetti diversi dal/dagli OdR selezionato/i nell'ambito del Progetto di trasferimento tecnologico.
6. Il dettaglio relativo alle singole voci di spesa ammissibili nonché ai criteri ed alle regole per la rendicontazione viene trattato nell'Allegato D.13.a del presente bando.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione al bando può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 15.00 del 30 giugno 2025.

Il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente articolo A.5 e comunque entro e non oltre le ore 15.00 del 31 marzo 2027. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, è possibile la presentazione di ulteriori domande di partecipazione al bando sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa alle condizioni indicate al predetto articolo A.5.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di prorogare i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili al 30 giugno 2026 (con Decreto n. 6618 del 20/05/2026 sono stati prorogati i termini di cui al presente Bando).

2. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, che è disponibile all'interno della piattaforma Bandi e Servizi alla data di apertura del presente bando.

3. L'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente:

- a) per i soggetti richiedenti con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
 - i. identità digitale SPID;
 - ii. carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
- b) per i Soggetti richiedenti residenti negli Stati esteri, senza sede italiana, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.

4. Solo per i soggetti di cui al precedente comma lettera b), la eventuale persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- a) fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;
- b) fase di profilazione:
 - i. compilare le informazioni anagrafiche del soggetto richiedente;
 - ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo del soggetto richiedente, che rechi le cariche associative.

Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

Il soggetto richiedente deve obbligatoriamente disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata valido e funzionante. Tutte le comunicazioni dei responsabili dell'Organismo Intermedio relative alla concessione, liquidazione e decadenza dall'Agevolazione devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata che deve essere obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione al bando.

5. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

6. Al fine dell'inoltro online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente deve provvedere ad allegare elettronicamente sulla piattaforma Bandi e Servizi la seguente documentazione appositamente compilata:

- a) scheda tecnica di progetto secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi comprensivo di cronoprogramma delle attività del Progetto;
- b) modulo per la verifica della dimensione d'impresa, secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi;
- c) documentazione relativa ai dati di bilancio necessari per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio della "capacità economico-finanziaria" previsto nella griglia di valutazione di cui al successivo articolo C.3.c commi 3 e 4:
 - i. per i soggetti tenuti al deposito del bilancio di esercizio (ad esempio, S.r.l., S.p.A., SAPA, SCARL, ecc...), eventuale copia del bilancio approvato (comprensivo del verbale di approvazione dell'Assemblea dei soci e relativi allegati) qualora l'ultimo bilancio di esercizio sia stato approvato ma non depositato alla data di presentazione della domanda;
 - ii. per le società di persone, le ditte individuali e le imprese non tenute al deposito di bilancio in regime di contabilità ordinaria o in regime di contabilità semplificata, l'ultima dichiarazione fiscale dei redditi completa di ricevuta di presentazione;

- d) copia del preventivo, offerta e/o dichiarazione di collaborazione, eventuale contratto/accordo o documento equivalente per ciascun OdR indicato in domanda dalla PMI richiedente e sottoscritto dal rispettivo OdR coinvolto;
- e) per ciascun OdR selezionato dalla PMI richiedente:
 - i. copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con la definizione di OdR richiamata all'art. D.11 comma 1 lettera e); ove non disponibile in lingua italiana allegare anche la traduzione;
 - ii. nello specifico caso di OdR costituito secondo il diritto privato, qualora non iscritto presso il Registro delle Imprese o il Repertorio Economico Amministrativo (REA) e la verifica del requisito di cui al precedente articolo A.3 comma 5 non sia rinvenibile dallo statuto di cui al punto precedente, copia della documentazione attestante la composizione societaria o i soggetti fondatori o associati (ove non disponibile in lingua italiana, allegare anche traduzione) idonea alla verifica di tale requisito;
- f) eventuale documentazione comprovante il possesso di un sistema di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy), rilasciata dall'ente accreditato e in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, per l'attribuzione del relativo criterio di premialità previsto nella griglia di valutazione dei Progetti di cui al successivo articolo C.3.c;
- g) eventuale attestazione dell'appartenenza da almeno un anno, alla data di presentazione della domanda al presente bando, ad uno dei Cluster Tecnologici Lombardi rilasciata dal Cluster medesimo, qualora il soggetto richiedente ne faccia parte, per l'attribuzione del relativo criterio di premialità previsto nella griglia di valutazione dei Progetti di cui al successivo articolo C.3.c.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo viene resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

7. Il mancato caricamento elettronico del documento di cui al precedente comma 6 lett. a), costituisce causa di inammissibilità della domanda.

Con riferimento ai documenti di cui al precedente comma 6 lett. b), d) e e), la mancanza o incompletezza della documentazione allegata alla domanda di partecipazione al bando, non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui al successivo art. C.3.d, costituisce causa di inammissibilità della domanda.

La mancanza o incompletezza della documentazione di cui al precedente comma 6 lett. c), non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui all'articolo C.3.d, determina l'attribuzione del relativo punteggio previsto al successivo articolo C.3.c. in base ai dati disponibili; l'attribuzione di un punteggio inferiore a quello sufficiente comporta la non ammissione del Progetto come indicato all'art. C.3.c commi 3, 4 e 7.

Con riferimento ai documenti di cui al precedente comma 6 lett. f) e g), la mancanza o incompletezza della documentazione allegata alla domanda di partecipazione al bando determina la mancata attribuzione del relativo punteggio di premialità previsto all'art. C.3.c.

8. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole

tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

9. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo (Art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 D.Lgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di Agevolazione deve altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B ed in particolare per le Società agricole - Allegato B art. 21 bis, Società cooperative - Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis, Cooperative sociali - L. 266/1991 art. 8, ONLUS e federazioni sportive - Allegato B art. 27 bis).

10. Qualora la compilazione della domanda di partecipazione sia effettuata dal legale rappresentante del soggetto richiedente ma non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetti richiedenti residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana al momento della presentazione della domanda, la documentazione di cui al punto precedente comma 6 lettera a) e il modulo di presentazione della domanda di Agevolazione devono essere sottoscritti con firma digitale o elettronica qualificata del legale rappresentante e allegato elettronicamente sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Il mancato caricamento elettronico del modulo di presentazione della domanda di Agevolazione sottoscritto costituisce causa di non ricevibilità della domanda.

Qualora la domanda sia compilata direttamente dal legale rappresentante del soggetto richiedente così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui al punto precedente comma 6 lettera a) e il modulo di presentazione della domanda di Agevolazione non necessitano di sottoscrizione.

11. Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

12. La domanda di partecipazione al bando trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente bando si considera non ricevibile. L'Organismo Intermedio e Regione Lombardia non si assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

1. L'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998 e s.m.i.) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziato per il presente bando (articolo A.5), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sulla piattaforma Bandi e Servizi e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente bando è svolta dall'Organismo Intermedio e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande di partecipazione di cui al successivo art. C.3.b e una fase di valutazione tecnica di cui all'art. C.3.c.

2. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di invio al protocollo delle domande di partecipazione, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'art. C.3.d.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

1. L'istruttoria formale è finalizzata alla verifica della:

- a) correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- b) completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo;
- c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e del o degli OdR selezionato/i dalla PMI richiedente, previsti dal bando.

2. In caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione" dichiara con proprio provvedimento la non ammissibilità della domanda alla valutazione di cui al successivo art. C.3.c. e provvede a darne comunicazione ai richiedenti. In caso di superamento delle verifiche di ammissibilità formale, la domanda è sottoposta a valutazione tecnica.

C.3.c Valutazione dei Progetti

1. La valutazione tecnica si articola in due momenti sequenziali. In primo luogo, viene verificata la coerenza del Progetto presentato rispetto a una delle priorità della Strategia di Specializzazione intelligente (S3) nonché il rispetto dei criteri di ammissibilità dei progetti di cui al precedente articolo B.2.a commi 2 e 5.

2. In caso di esito negativo della verifica della coerenza e del rispetto dei requisiti progettuali di cui al precedente comma 1, il Progetto non viene ammesso alla successiva fase di valutazione e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione.

3. In caso di esito positivo delle verifiche di cui al comma 1, si procede alla valutazione tecnica del Progetto sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, al netto delle premialità):

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio assegnabile
Qualità dell'operazione (0-20 punti)	Qualità progettuale in termini di coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-14 punti) – <u>con soglia minima pari a 10 punti</u>	14= più che adeguata 10= adeguata 6= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti
	Adeguatezza dei costi e dei tempi di realizzazione rispetto alle attività di Progetto (0-6 punti)	6= più che adeguata 4= adeguata 2= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti
Grado di innovazione dell'operazione (0-50 punti)	Miglioramento nell'avanzamento tecnologico (in termini di conoscenze, competenze e tecnologie aziendali) della PMI richiedente (0-20 punti)	20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti
	Miglioramento del livello competitivo della PMI richiedente in termini miglioramento dei processi produttivi e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del Progetto (0-20 punti)	20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti
	Impatto potenziale sulla competitività della PMI richiedente in termini di ricadute del Progetto per l'aumento della capacità produttiva e/o nuove prospettive di mercato (0-10 punti)	10= più che adeguato 6= adeguato 4= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti
Capacità dei proponenti (0-30 punti)	Qualità tecnico-scientifica del team di Progetto ossia adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del fornitore (OdR) dei servizi avanzati (0-24 punti)	24= più che adeguata 16= adeguata 12= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti
	Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI richiedente (0-6 punti) – <u>con soglia minima pari a 3, alternativamente:</u> a) <u>nel caso di PMI richiedente con almeno 1 bilancio approvato o 1 dichiarazione fiscale dei redditi per soggetti non tenuti al deposito di bilancio</u> in termini di rapporto tra spese totali ammissibili di progetto (SP) e fatturato annuo (Ft) dell'ultimo bilancio/dichiarazione fiscale del proponente b) <u>nel caso di PMI richiedente senza almeno 1 bilancio approvato o almeno 1 dichiarazione fiscale dei redditi per Soggetti non tenuti al deposito di bilancio</u> in termini di rapporto tra capitale sociale (CS) (come risultante da visura camerale) e spese totali ammissibili di progetto (SP) Il criterio viene meglio declinato al successivo comma 4.	a) 6= $SP/Ft \leq 30\%$ 3= $SP/Ft > 30\%$ e $\leq 35\%$ 0= $SP/Ft > 35\%$ b) 6= $CS/SP > 40\%$ 3= $CS/SP \geq 20\%$ e $\leq 40\%$ 0= $CS/SP < 20\%$
Massimo punteggio assegnabile (al netto delle premialità)		100,0 punti
CRITERI PREMIALITA'		Premialità assegnabili

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Adesione del richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato	2,5
RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE¹ E GIOVANILE² Soggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)	2,5
Impresa richiedente Start up innovativa di cui al D.L. n. 179/2012 e s.m.i. o da PMI innovativa di cui al D.L. n. 3/2015 e s.m.i.	2,5
Appartenenza ad uno dei Cluster tecnologici lombardi da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda: il requisito deve essere attestato con lettera del Cluster ed essere posseduto alla data di presentazione della domanda	2,5
Totale premialità assegnabili	5 punti

4. La capacità economico-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria del soggetto richiedente, secondo quanto previsto dall'art. 73 comma 2 lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., viene valutata alternativamente:

- a) come rapporto tra le spese totali ammissibili di Progetto (SP) e il fatturato annuo dell'ultimo bilancio o dichiarazione dei redditi presentata dal Richiedente (Ft):

$$\text{Sostenibilità finanziaria} = \text{SP} / \text{Ft}$$

dove il fatturato annuo corrisponde:

- i. per i soggetti tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ai ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art. 2425, lett. a), n. 1) del Codice Civile ("Contenuto del conto economico");
- ii. per le società di persone, le ditte individuali e le imprese non tenute al deposito del bilancio all'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi e, cioè, l'ammontare dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione, il tutto come riportato nella dichiarazione fiscale dei redditi.

- b) come rapporto tra capitale sociale (CS) come risultante da visura camerale, e spese totali ammissibili di Progetto (SP):

$$\text{Sostenibilità finanziaria} = \text{CS} / \text{SP}$$

¹ Per la verifica della rilevanza della componente femminile del soggetto richiedente sono considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da ditte individuali, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

² Per la verifica della rilevanza della componente giovanile (persone che abbiano compiuto, alla data di presentazione della domanda, al massimo il trentacinquesimo anno di età) del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da ditte individuali, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

dove con capitale sociale si intende il dato relativo al valore nominale del capitale sottoscritto e versato (o conferito) desumibile da visura camerale.

5. Il punteggio massimo attribuibile comprese le premialità, è di 105,0 punti.
6. Il punteggio di premialità (assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 5 punti complessivi) si aggiunge al punteggio di valutazione e partecipa al raggiungimento del punteggio minimo per l'ammissibilità di cui al successivo comma 7 lettera b).
7. Per essere ammessi all'A agevolazione, i Progetti devono conseguire:
 - a) un punteggio sufficiente (pari almeno alla soglia minima prevista) nei seguenti elementi di valutazione:
 - i. "Qualità dell'operazione – qualità progettuale" punteggio da 0 a 14 punti con soglia minima pari a 10 punti;
 - ii. "Capacità economico-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI proponente" punteggio da 0 a 6 punti con soglia minima pari a 3 punti;
 - b) un punteggio minimo complessivo nella valutazione pari a 62 punti comprese le premialità.
8. Nell'ambito della valutazione tecnica delle domande, viene altresì valutata la coerenza delle spese di Progetto indicate in domanda, con eventuale revisione e decurtazione delle stesse in termini di rideterminazione degli importi e riduzione delle spese ammissibili finali. Qualora venisse riscontrato in fase di valutazione tecnica che l'importo delle spese ammissibili finali di Progetto sia inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00), il Progetto non viene ammesso all'A agevolazione.

C.3.d Integrazione documentale

1. Nell'ambito della verifica di ammissibilità formale e della valutazione tecnica delle domande l'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta (in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.).
2. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità di cui al precedente articolo C.1 commi 6 e 7, costituisce causa di non ammissibilità della domanda di partecipazione al bando.

C.3.e Concessione dell'A agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. Conclusa la fase di istruttoria, salvo diverse valutazioni motivate e/o approfondimenti istruttori, il Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione" procede, subordinatamente all'esito positivo della verifica in tema di regolarità contributiva, nonché del requisito della dimensione di impresa di cui al precedente articolo A.3 comma 1, all'adozione dei provvedimenti di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse all'A agevolazione, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, e procede alla successiva pubblicazione del provvedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi nonché sul sito istituzionale di Finlombarda www.finlombarda.it e nella sezione del sito di Regione Lombardia dedicata alla Programmazione Europea nella sezione bandi <https://fesr.regione.lombardia.it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>.
2. A seguito dell'adozione del provvedimento di cui al precedente comma, l'Organismo Intermedio notifica il provvedimento di ammissione o non ammissione all'A agevolazione a ciascun soggetto richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in domanda, comunicando le condizioni e gli obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione dell'A agevolazione concessa.

3. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando presentate "in lista di attesa", come indicato ai precedenti articoli A.5 e C.1, viene svolta nelle modalità indicate all'articolo C.3 entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento che prende atto di eventuali risorse finanziarie disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al precedente articolo A.5.

Successivamente alla dichiarazione di sospensione temporanea dello sportello, nel caso in cui si rendessero disponibili risorse, nell'ambito della dotazione finanziaria del bando, derivanti da mancate assegnazioni, ritiri, rinunce o decadenze, il Responsabile del Procedimento per l'adozione del bando provvede alla riapertura dello sportello con proprio provvedimento e ne dispone la pubblicazione sulla piattaforma Bandi e Servizi. Il provvedimento viene altresì reso disponibile sulle pagine dedicate al bando del sito web dell'Organismo Intermedio, di Regione Lombardia e della piattaforma Open Innovation.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'Agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

1. Il soggetto beneficiario procede all'accettazione dell'Agevolazione concessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, pena la decadenza dal diritto alla stessa ai sensi del successivo articolo D.2.b.

In fase di accettazione, il soggetto beneficiario attraverso la piattaforma Bandi e Servizi deve:

- a) indicare la data di avvio effettiva e la data prevista di conclusione del Progetto che, come previsto al precedente articolo B.2.b, deve comunque concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'Agevolazione, salvo eventuale proroga;
- b) allegare eventuale cronoprogramma aggiornato delle attività di Progetto e delle successive tempistiche di rendicontazione;
- c) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio della Strategia di Specializzazione intelligente (S3) con riferimento al soggetto beneficiario (es. possesso di certificazioni, team dedicato alla ricerca, ecc.) ed alle attività del Progetto (S3, collaborazioni esterne, progetti sinergici stimati, innovazione di processo e/o prodotti programmate, pubblicazioni tecnico-scientifiche stimate, ecc.);
- d) confermare la presenza di una Sede operativa in Lombardia che benefici delle risultanze del Progetto oppure nel caso in cui la Sede operativa non fosse stata presente in Lombardia al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, allegare la dichiarazione di effettiva costituzione di una Sede operativa in Lombardia, rilevabile da visura camerale, che benefici delle risultanze del Progetto.

2. Qualora per cause imputabili al soggetto beneficiario, non si proceda tramite la piattaforma Bandi e Servizi all'accettazione dell'Agevolazione entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, il Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione" provvede con apposito atto a dichiarare la decadenza dall'Agevolazione concessa ai sensi del successivo articolo D.2.b.

C.4.b Erogazione dell'Agevolazione

1. L'OI effettua l'erogazione dell'Agevolazione a saldo, in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della richiesta di erogazione effettuata dal soggetto beneficiario, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, entro il termine previsto al successivo articolo C.4.c comma 4, corredata dalla rendicontazione del Progetto di cui al successivo articolo C.4.c comma 2 e previa verifica di:

- a) i risultati e degli obiettivi raggiunti sulla base della relazione finale del Progetto redatta in base al fac simile messo a disposizione in Bandi e Servizi;
- b) la rendicontazione delle spese a supporto della relazione tecnico scientifica finale delle attività del Progetto effettuata:
 - i. a costi reali per le categorie di spesa di cui al precedente articolo B.3 comma 2 lett. a) e b);
 - ii. a forfait per la categoria di spesa di cui al precedente articolo B.3 comma 2 lett. c) e d);
- c) i requisiti di cui al precedente articolo A.3 commi 5 e 6 degli OdR effettivamente coinvolti nella realizzazione delle attività di Progetto, qualora variati (con adeguata motivazione) rispetto a quelli indicati in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- d) la realizzazione finale del Progetto per un importo validato non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- e) la regolarità dei versamenti contributivi a mezzo DURC ove applicabile, valido al momento dell'erogazione;
- f) il modulo di adeguata verifica del cliente, valido al momento dell'erogazione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i..

2. L'OI, a seguito di assunzione del provvedimento di conferma dell'Agevolazione con la specifica circa l'importo finale di spese validate, provvede ad effettuare l'erogazione dell'Agevolazione a saldo entro 80 (ottanta) giorni solari e consecutivi dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'Agevolazione medesima effettuata dal soggetto beneficiario, a seguito della verifica di cui al comma precedente, dandone successivamente comunicazione al soggetto beneficiario.

3. Le richieste di integrazioni sospendono i termini di erogazione del saldo fino al ricevimento della documentazione richiesta che deve pervenire entro un termine massimo di 15 giorni solari e consecutivi dalla ricezione della richiesta da parte del soggetto beneficiario. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione viene conclusa sulla base dei documenti agli atti, ad eccezione della verifica di cui al precedente comma 1 lett. f). Nel caso dell'adeguata verifica del cliente, in assenza del modulo debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, viene sospesa l'erogazione a saldo dell'Agevolazione.4. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Organismo Intermedio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art.6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità contributiva in fase di erogazione, viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis).

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

1. La richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione deve essere presentata dal soggetto beneficiario attraverso la piattaforma Bandi e Servizi utilizzando la modulistica disponibile nell'apposita sezione della piattaforma medesima e sulla base delle indicazioni contenute nell'Allegato D.13.a.
2. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, la seguente documentazione:
 - a) una relazione finale del Progetto contenente i risultati e gli obiettivi conseguiti dal Progetto realizzato, secondo il fac simile reso disponibile sulla piattaforma regionale medesima, e contenente i riferimenti effettivi dell'OdR o degli OdR effettivamente coinvolto/i in fase di realizzazione del Progetto (specificando i casi di variazione di OdR rispetto alle indicazioni trasmesse nella domanda di partecipazione al bando di cui al precedente articolo C.1);

- b) con riferimento a ciascun OdR effettivamente coinvolto nella realizzazione del Progetto:
- i. copia del contratto/accordo o documento equivalente stipulato con ciascuno OdR;
 - ii. in caso di variazione di OdR rispetto alle indicazioni trasmesse in fase di adesione nella domanda di partecipazione al bando di cui al precedente articolo C.1: copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con la definizione di OdR prevista dal Regolamento GBER e richiamata all'art. D.11 comma 1 lettera d), tradotto, ove non disponibile in lingua italiana; copia della documentazione idonea alla verifica dei requisiti di cui al precedente articolo A.3 comma 5 per l'OdR costituito secondo il diritto privato, qualora l'OdR non sia iscritto presso il Registro delle Imprese o il Repertorio Economico Amministrativo (REA) e la verifica di tali requisiti non sia rinvenibile dallo statuto o documento equipollente;
- c) i dati relativi all'aggiornamento delle informazioni necessarie per il monitoraggio della Strategia di Specializzazione intelligente (S3) con riferimento al soggetto beneficiario (es. possesso di certificazioni, team dedicato alla ricerca, ecc.) ed alle attività del Progetto (S3, collaborazioni esterne, progetti sinergici stimati, innovazione di processo e/o prodotti programmate, pubblicazioni tecnico-scientifiche stimate, ecc.);
- d) la rendicontazione delle Spese effettivamente sostenute e quietanzate, relative alle categorie di spese ammissibili di cui all'art. B.3 comma 2 lettere a) e b); la documentazione contabile è costituita dai giustificativi di spesa (fatture elettroniche in formato xml, se il fornitore è soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica, o nel solo caso in cui il fornitore non sia soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica in base alla normativa vigente, fattura in formato pdf o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura) e dalle quietanze di pagamento;
- e) idonea documentazione fotografica atta ad evidenziare che il Progetto sia realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, secondo le modalità individuate al successivo articolo D.1.c;
- f) la scheda di sintesi dei risultati del Progetto da pubblicare sulla pagina del sito di Regione Lombardia dedicato al bando "Rafforza & Innova" e sulla piattaforma regionale Open Innovation (www.openinnovation.regione.lombardia.it);
- g) modulo di adeguata verifica del cliente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. secondo il format reso disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi, accompagnato dai documenti di identità, in corso di validità, e dai codici fiscali dei soggetti indicati nel modulo stesso.

3. La documentazione di cui al precedente comma 2 lett. a), f) ed g) deve essere allegata sottoscritta con firma digitale o elettronica qualificata da parte del legale rappresentante esclusivamente qualora la richiesta di erogazione dell'Agevolazione venga presentata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ma non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, da un soggetto delegato per conto del soggetto beneficiario o da un soggetto beneficiario con sede legale negli Stati esteri che abbia la costituito la Sede operativa in Lombardia che ha beneficiato delle risultanze del Progetto.

Qualora la richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione venga presentata direttamente dal legale rappresentante della PMI beneficiaria così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la suddetta documentazione non necessita sottoscrizione.

4. La richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione corredata dalla suddetta documentazione deve essere presentata:

Termine per la presentazione della richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione	
Qualora il termine di realizzazione del Progetto di cui al precedente articolo B.2.b sia successivo all'accettazione dell'Agevolazione ai sensi del precedente articolo C.4.a	Entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine di realizzazione del Progetto e comunque entro e non oltre 120 giorni da tale termine di realizzazione pena la decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione, ai sensi di quanto previsto al successivo articolo D.2.b e pena la decadenza del Soggetto beneficiario dall'Agevolazione.
Qualora il termine di realizzazione del Progetto sia precedente alla data di accettazione	Entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di accettazione dell'Agevolazione e comunque entro e non oltre 120 giorni da tale data pena la decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione ai sensi di quanto previsto al successivo articolo D.2.b e pena la decadenza del Soggetto beneficiario dall'Agevolazione.

5. A chiusura della fase di richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione, al soggetto beneficiario viene richiesto di compilare il questionario di valutazione sulle procedure di accesso all'Agevolazione e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato (questionario di *customer satisfaction*) disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi.

6. L'OI si riserva la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., che comunque non possono essere superiori a 15 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti, ad eccezione della verifica di cui al precedente comma 2 lett. g). Nel caso dell'adeguata verifica del cliente, in assenza del modulo debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, viene sospesa l'erogazione a saldo dell'Agevolazione.

7. In ogni caso, ai fini degli obblighi di controllo ed ispezione di cui al successivo articolo D.4, tutte le spese ammissibili devono:

- a) essere giustificate da fatture/documenti giustificativi originali (ad eccezione delle tipologie di spese riconducibili alle "spese di personale" e ai "costi indiretti" di cui all'articolo B.3 comma 2 lett. c) e d)) conservati dai soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all'originale, che devono recare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul bando "Rafforza & Innova – PR FESR 2021-2027" e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) generato e comunicato dall'OI a ogni soggetto beneficiario in fase di concessione dell'Agevolazione; in caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita nello spazio riservato all'oggetto della fattura stessa;
- b) derivare, a seconda della natura della spesa sostenuta, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini confermati, ordini di servizio, lettere d'incarico, ecc...) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto ammesso, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- c) essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario a partire dal 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (D.G.R. n. 3614/2024 del 16 dicembre 2024) ed entro il termine di realizzazione del Progetto, di cui al precedente articolo B.2.b;

d) essere pertinenti e connesse alle attività del Progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui al precedente articolo B.3 e presentati secondo le indicazioni contenute nell'Allegato D.13.a "Criteri per la rendicontazione delle spese" parte integrante e sostanziale del presente bando.

8. I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al Progetto, ai sensi dell'articolo 74 comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i..

9. Il pagamento delle spese deve avvenire tramite modalità idonee e tracciabili, quali, a titolo esemplificativo bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale accompagnate dall'evidenza della quietanza su conto corrente.

C.4.d Rideterminazione delle Agevolazioni

1. L'importo dell'Agevolazione concessa non può in ogni caso subire variazioni in aumento o in diminuzione in quanto si tratta di un contributo a fondo perduto di importo fisso ai sensi dell'articolo B.1.b del bando.

2. Qualora in sede di verifica della rendicontazione di cui ai precedenti articoli C.4.b e C.4.c, l'importo di spese validate risulti

a) inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per il Progetto, il Responsabile del procedimento della fase di "Verifica documentale e liquidazione della spesa" dichiara con proprio provvedimento la decadenza dall'Agevolazione ai sensi del successivo articolo D.2.b;

b) superiore all'importo di spese ammesse in fase di concessione dell'Agevolazione ai sensi del precedente articolo C.3.e, l'Agevolazione non subisce variazione in aumento in quanto di importo fisso ai sensi dell'articolo B.1.b del bando.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.1.a Obblighi generali dei soggetti beneficiari

1. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, i soggetti beneficiari sono altresì obbligati a:

a) procedere all'accettazione dell'Agevolazione concessa, allegando la documentazione richiesta, entro i termini e le modalità previsti all'art. C.4.a;

b) trasmettere la richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione entro i termini stabiliti all'articolo C.4.c comma 4;

c) assicurare che le spese finali validate a seguito della verifica della rendicontazione di cui al precedente articolo C.4.c non siano inferiori a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e che le attività siano realizzate in conformità agli obiettivi del Progetto approvato, garantendo la realizzazione dei risultati previsti e salvo eventuali scostamenti, che non modificano gli obiettivi e finalità sostanziali del Progetto, adeguatamente motivati nella relazione finale;

d) avere, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando o entro la data di accettazione dell'Agevolazione medesima, una sede operativa in Lombardia (rilevabile da visura camerale) che benefici delle risultanze del Progetto oggetto di Agevolazione;

- e) rispettare il principio di stabilità delle operazioni, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.: nel caso di investimenti produttivi, condizione vincolante è il mantenimento della loro destinazione d'uso ovvero che non abbia luogo nel triennio successivo all'erogazione del saldo:
 - i. la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori del territorio regionale;
 - ii. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- f) ove applicabile, non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'Agevolazione prima del termine di realizzazione del progetto di cui all'art. B.2.b, come previsto dall'articolo 9 del D.Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998;
- g) accettare le ispezioni ed i controlli che Regione Lombardia, l'Organismo Intermedio e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto, sia durante che successivamente alla stessa e prestare tutta la collaborazione necessaria;
- h) conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di erogazione dell'Agevolazione, la documentazione di spesa;
- i) rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D.Lgs n. 231/2007 e delle successive disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia fino all'erogazione del saldo e prestare tutta la collaborazione necessaria per consentire all'OI le verifiche previste dalla predetta normativa.

D.1.b Obblighi informativi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari, si impegnano altresì a:

- a) segnalare tempestivamente all'Organismo Intermedio nei termini e condizioni indicati al successivo articolo D.3, le eventuali variazioni di Progetto, eventuali modifiche anagrafiche del soggetto beneficiario stesso intervenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al bando ed eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto beneficiario all'Agevolazione, intervenute dopo la concessione dell'Agevolazione medesima;
- b) segnalare all'Organismo Intermedio l'eventuale variazione dell'OdR o degli OdR coinvolti nella realizzazione del Progetto prima della richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione come indicato al successivo articolo D.3 o al più tardi contestualmente alla richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione ai sensi del precedente articolo C.4.c;
- c) compilare, non appena trasmessa la richiesta di erogazione del contributo, un questionario di *customer satisfaction* sulle procedure di accesso all'Agevolazione e sulle caratteristiche del Progetto realizzato;
- d) fornire una scheda di sintesi del Progetto da pubblicare sul sito di Regione Lombardia (<https://fesr.regione.lombardia.it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>) e sulla piattaforma regionale Open Innovation (www.openinnovation.regione.lombardia.it);
- e) comunicare, qualora richiesto dall'Organismo Intermedio e/o da Regione Lombardia, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del Progetto concluso, con le modalità definite e rese note dall'Organismo Intermedio e da Regione Lombardia;
- f) fornire i dati relativi alle informazioni necessarie per il monitoraggio della Strategia di Specializzazione intelligente (S3) con riferimento ai singoli Partner ed alle attività del Progetto in fase di accettazione e di rendicontazione nelle fasi previste nel precedente articolo C.4.c.

D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. articoli 46, 47, 50 e Allegato IX.
2. Nello specifico, il soggetto beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione:
 - a) fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione del Progetto compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
 - b) apponendo, sui documenti e sui materiali di comunicazione, l'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, l'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando i modelli disponibili al sito <https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027/comunicare-il-programma-3>.
 - c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sul Progetto che evidenzino il sostegno ricevuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Il soggetto beneficiario deve fornire idonea documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione realizzate nelle modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione dell'Agevolazione di cui al precedente articolo C.4.c.
4. Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richieste alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

D.2.a Rinuncia

1. Il soggetto richiedente ha facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di concessione dell'Agevolazione.
Successivamente, il soggetto beneficiario ha facoltà di comunicare la rinuncia all'Agevolazione concessa.
2. Per comunicare il ritiro o la rinuncia, il soggetto richiedente o il soggetto beneficiario deve utilizzare la piattaforma Bandi e Servizi o, in caso di inaccessibilità della piattaforma, inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione": crediti@pec.finlombarda.it.
3. In caso di Agevolazione già concessa, l'Organismo Intermedio prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa ai sensi del successivo articolo D.2.b.
4. I soggetti che ritirano la domanda o rinunciano all'Agevolazione prima della chiusura dello sportello per la presentazione delle domande possono presentare una nuova domanda.

D.2.b Decadenza dell'Agevolazione concessa

1. Il Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione" o della fase di "Verifica documentale e liquidazione della spesa" emana provvedimento di decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa nei seguenti casi:
 - a) mancato rispetto di uno o più obblighi generali di cui al precedente articolo D.1.a comma 1;
 - b) rinuncia all'Agevolazione ai sensi del precedente all'articolo D.2.a;

- c) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando, di accettazione dell'Agevolazione e di richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione qualora vengano meno i rispettivi requisiti previsti dal bando;
- d) variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto per il quale, fino all'erogazione del contributo, venga meno il possesso dei requisiti soggettivi previsti all'art. A.3 del presente bando, salvo il requisito della dimensione di impresa per la quale, in continuità, risulta quella del soggetto beneficiario originario;
- e) Progetto realizzato non coerente, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto al Progetto approvato ed alle dichiarazioni rese.

2. Nei predetti casi, l'OI, a seguito del provvedimento di dichiarazione di decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa, provvede a richiedere l'immediata restituzione della somma già liquidata secondo le modalità ed i termini stabiliti nel provvedimento (qualora sia stata erogata l'Agevolazione) secondo quanto previsto successivo articolo D.2.c.

D.2.c Recupero delle somme erogate

1. L'Organismo Intermedio, in caso di decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa, non liquida l'Agevolazione oppure, se le somme sono già state erogate, adotta azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

2. Nei casi di dichiarazione di decadenza dall'Agevolazione in caso le somme siano già state erogate, esperiti i tentativi di recupero da parte dell'Organismo Intermedio, Regione Lombardia attiva le successive azioni di recupero, eventualmente anche tramite compensazione, delle somme indebitamente percepite.

3. A fronte dell'intervenuta decadenza dall'Agevolazione concessa, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del Procedimento, devono essere incrementati degli interessi, come previsto dall'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. n. 123/1998 e s.m.i..

4. Le Agevolazioni di cui al presente bando godono di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 comma 5 del D. Lgs. n. 123/1998 e s.m.i..

D.3 Variazioni e proroghe dei termini

1. Successivamente al provvedimento di concessione dell'Agevolazione, il soggetto beneficiario ha facoltà di presentare, tramite la piattaforma Bandi e Servizi o in caso di inaccessibilità della piattaforma, tramite PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento per le attività di "Selezione e concessione" crediti@pec.finlombarda.it, richieste o comunicazioni di variazione sopravvenute inerenti il Progetto ammesso e il soggetto beneficiario medesimo, purché siano mantenuti gli obiettivi del Progetto approvato e ammesso e ne venga mantenuta la rispondenza alle finalità previste dal bando.

2. Le richieste di variazione del Progetto, accompagnate da una relazione che ne comprovi la necessità, possono riguardare:

- a) il cambio di OdR da coinvolgere nella realizzazione del Progetto;
- b) i tempi di realizzazione del Progetto ("proroga") ai sensi dell'articolo B.2.b, solo qualora gli stessi superino il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'Agevolazione.

3. Le richieste di variazione di OdR da coinvolgere nella realizzazione del Progetto possono essere presentate in corso di realizzazione del Progetto o al più tardi devono essere presentate contestualmente alla richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione ai sensi di quanto previsto al precedente articolo C.4.c.

In ogni caso, le richieste di variazione di OdR possono avvenire a condizione che non comportino una modifica degli obiettivi e dei risultati attesi del Progetto.

Se presentate in corso di realizzazione del Progetto, prima della richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione, il soggetto beneficiario deve allegare alla richiesta di variazione, adeguatamente motivata con attestazione delle cause imprevedute, imprevedibili o di forza maggiore, la seguente documentazione:

- a) copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con la definizione di OdR prevista dal Regolamento GBER e richiamata all'art. D.11 comma 1 lettera d), eventualmente tradotto, ove non disponibile in lingua italiana;
- b) copia della documentazione idonea alla verifica dei requisiti di cui al precedente articolo A.3 comma 5 per l'OdR costituito secondo il diritto privato, qualora l'OdR non sia iscritto presso il Registro delle Imprese o il Repertorio Economico Amministrativo (REA) e la verifica di tali requisiti non sia rinvenibile dallo statuto o documento equipollente di cui al punto precedente.

La variazione di OdR può essere non autorizzata o autorizzata dal Responsabile del procedimento della fase di "Selezione e concessione" con apposita comunicazione di PEC entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dalla richiesta.

L'istruttoria della richiesta di variazione dell'OdR è finalizzata a verificare il rispetto dei requisiti di cui al precedente articolo A.3 commi 5 e 6 degli OdR effettivamente coinvolti nella realizzazione delle attività di Progetto.

Nel corso della verifica documentale, l'OI si riserva la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.

4. Le richieste di proroga, adeguatamente motivate, devono essere presentate in corso di realizzazione del Progetto ed entro 60 (sessanta) giorni prima del termine massimo per la realizzazione del Progetto stesso di cui al precedente articolo B.2.b. Il mancato rispetto del suddetto termine comporta la non ammissibilità della richiesta di proroga.

Le richieste di proroga vengono autorizzate o non autorizzate dal Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione" con apposita comunicazione trasmessa tramite PEC entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dalla ricezione della richiesta.

L'istruttoria della richiesta di proroga del Progetto è finalizzata a verificare che le variazioni apportate al Progetto medesimo consentano il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del Progetto approvato e dei requisiti previsti in bando.

Nel corso della verifica documentale, l'OI si riserva la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.

5. Le comunicazioni di variazione del soggetto beneficiario possono includere:

- a) informazioni fornite in fase di presentazione della domanda (modifiche anagrafiche senza modifica del codice fiscale) compresa la variazione del legale rappresentante e/o della compagine sociale del soggetto beneficiario;

b) il subentro di un nuovo soggetto, a seguito di operazioni societarie (variazioni societarie con modifica di codice fiscale).

6. Le modifiche anagrafiche di cui al precedente comma lett. a) che si dovessero verificare prima dell'erogazione a saldo dell'Agevolazione devono essere tempestivamente comunicate al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione, salvo, qualora presentate in corso di realizzazione del Progetto, comportino il venir meno dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo A.3 del bando (fatto salvo il requisito della dimensione di impresa).

A titolo di esempio, sono considerate modifiche anagrafiche le modifiche di dati anagrafici che non comportino la modifica del codice fiscale, quali la modifica della denominazione del soggetto beneficiario, lo spostamento della sede legale e/o della Sede operativa che beneficia delle risultanze del Progetto (comunque sempre in territorio della Lombardia), la modifica della PEC, le coordinate bancarie, ecc...

Non è possibile procedere con la richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione sulla piattaforma Bandi e Servizi fino a quando il Responsabile del Procedimento non abbia comunicato l'esito (di autorizzazione o diniego) relativo alla richiesta di variazione.

In ogni caso, rimane salvo l'obbligo in capo al soggetto beneficiario che abbia comunicato modifiche anagrafiche, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi e Servizi.

7. Le variazioni societarie di cui al precedente comma 2 lett. b) (ad es. scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione per le quali si renda necessario far subentrare al soggetto beneficiario il soggetto che subentra in continuità che ha un codice fiscale diverso da quello iniziale) devono essere tempestivamente comunicate solo successivamente alla concessione dell'Agevolazione al loro verificarsi; Variazioni societarie (con modifiche del codice fiscale) antecedenti la concessione dell'Agevolazione comportano la non ammissibilità della domanda di partecipazione al bando. Tali variazioni, successive alla concessione dell'Agevolazione, sono autorizzate dal Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione" con apposito provvedimento solo se il subentro avviene prima dell'erogazione a saldo dell'Agevolazione, previa verifica del rispetto dei requisiti soggettivi di cui all'articolo A.3 da parte del soggetto subentrante (fatto salvo il requisito della dimensione di impresa per la quale, in continuità, risulta quella del soggetto beneficiario originario).

Non sono ammesse variazioni societarie nella modalità dell'affitto di ramo di azienda.

Per il tramite del soggetto beneficiario, il nuovo soggetto subentrante deve provvedere a comunicare la variazione tramite la piattaforma Bandi e Servizi o, in caso di inaccessibilità della piattaforma informatica, inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento crediti@pec.finlombarda.it, allegando la seguente documentazione relativa al subentrante:

- a) modulo di comunicazione della variazione societaria opportunamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte soggetto beneficiario e di dichiarazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo A.3 del bando sulla base del fac-simile reso disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi, opportunamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del soggetto subentrante;
- b) atto/i anche pubblici che formalizzano l'operazione, da cui emerga chiaramente la volontà del soggetto subentrante di accollarsi tutti gli obblighi derivanti dal bando e da cui si evinca l'afferenza del personale facente parte del team di Progetto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998 e s.m.i.; qualora non disponibile, l'atto di accollo del soggetto subentrante.

Sulla piattaforma Bandi e Servizi viene messa a disposizione il modello per la documentazione di cui alla precedente lett. a).

L'istruttoria della comunicazione di variazione è mirata a verificare che anche il subentrante al soggetto beneficiario originario rispetti i requisiti del bando nonché le condizioni di ammissibilità all'Agevolazione previste nel bando medesimo.

L'istruttoria consiste in un'istruttoria finalizzata a verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettivi di cui all'articolo A.3. del bando (fatto salvo il requisito della dimensione di impresa per la quale, in continuità, risulta quella del soggetto beneficiario originario) e la completezza documentale della richiesta di variazione e al rispetto degli obblighi in capo al soggetto subentrante (previsti all'articolo D.1 del bando); l'istruttoria è comprensiva altresì, ove applicabile, della verifica della regolarità contributiva ed in materia di adeguata verifica.

Il Responsabile del Procedimento della fase di "Selezione e concessione", in esito all'istruttoria della domanda di variazione societaria, adotta entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi, proprio provvedimento di autorizzazione prendendo atto della variazione societaria in continuità e ab origine sulla base dell'articolo 2498 e seguenti del codice civile o diniego alla variazione stessa trasmettendo gli esiti via PEC al soggetto subentrante.

Nella fase di verifica della documentazione allegata alla comunicazione di variazione di Progetto o di variazione societaria, l'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione viene conclusa sulla base dei documenti agli atti.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, la variazione non viene accolta con conseguente decadenza dall'Agevolazione concessa ai sensi dell'articolo D.2.b.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, il soggetto subentrante per modifica societaria in continuità e ab origine subentra integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente soggetto beneficiario, subentrando nella titolarità delle attività a cui si riferisce l'Agevolazione concessa.

Rimane salvo l'obbligo in capo al soggetto beneficiario subentrante coinvolto nella variazione societaria, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi e Servizi.

8. Nel caso di variazioni di cui ai commi precedenti che necessitano di un'autorizzazione da parte dell'OI, i termini per l'accettazione dell'Agevolazione (di cui al precedente articolo C.4.a) o quello per la richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione (di cui al precedente articolo C.4.c) si intendono sospesi sino alla data di notifica dell'autorizzazione o rigetto della variazione al soggetto beneficiario.

D.4 Ispezioni e controlli

1. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti al fine di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal bando nonché la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) e delle informazioni prodotte.

D.5 Monitoraggio dei risultati

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Organismo Intermedio e da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per effettuare il monitoraggio dei Progetti agevolati.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti altresì a fornire, tramite il Sistema Informativo, alcuni dati di monitoraggio, richiesti in sede di adesione e, in caso di avvenuta concessione, in fase di accettazione, di richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo dei progetti.

3. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori sono i seguenti:

indicatori di output:

- RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)
- RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni
- RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca

indicatore di risultato:

- RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
- RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi

4. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e articolo 32, co. 2 bis, lettera g, della L.r. 1/02/2012, n. 1), è richiesto di compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabili del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento per l'adozione del bando è individuato nel Dirigente *pro tempore* della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia.

2. Il Responsabile del procedimento della fase di "Selezione e concessione" è il Dirigente *pro tempore* della Direzione Credito di Finlombarda.

3. Il Responsabile del procedimento della fase di "Verifica documentale e liquidazione della spesa" viene individuato nel Responsabile *pro tempore* dell'Ufficio Stipula ed Erogazioni di Finlombarda.

D.7 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'allegato D.13.c "Informativa sul trattamento dei dati personali", parte integrante e sostanziale del presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it), sul sito dell'Organismo Intermedio (www.finlombarda.it), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<https://ue.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiaser2021-2027>), nonché sulla piattaforma Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>).

2. Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente link ed al seguente indirizzo di posta elettronica:

- www.openinnovation.regione.lombardia.it sezione dedicata al bando Rafforza & Innova per quesiti attinenti alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione al bando ed alla fase di istruttoria ai fini dell'ammissione;
- rafforzainnova@finlombarda.it per quesiti attinenti le fasi successive alla concessione dell'Agevolazione.

3. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

4. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della Legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Bando Rafforza & Innova
DI COSA SI TRATTA	Promuovere il trasferimento tecnologico attraverso la promozione e il consolidamento della collaborazione tra PMI e Organismi di Ricerca (OdR).
CHI PUÒ PARTECIPARE	PMI
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 6.000.000,00 (eventualmente incrementabile, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, con apposito provvedimento)
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'Agevolazione, di importo fisso pari a euro 30.000,00, viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura
REGIME DI AIUTO	Le Agevolazioni sono concesse ed erogate ai sensi del Regolamento De Minimis
PROCEDURA DI SELEZIONE	L'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998 e s.m.i.) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sulla piattaforma Bandi e Servizi e prevede una fase di ammissibilità formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica.
DATA DI APERTURA E CHIUSURA	A partire dalle ore 15.00 del 30/06/2025 fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e comunque entro le ore 15.00 del 31/03/2027.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it . Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda viene considerata esclusivamente la data e l'ora di invio

	della domanda al protocollo tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nel bando.
CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.</p> <p>Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - www.openinnovation.regione.lombardia.it nella sezione dedicata al bando Rafforza & Innova per quesiti attinenti alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione al bando ed alla fase di istruttoria ai fini dell'ammissione; - rafforzainnova@finlombarda.it per quesiti attinenti alle fasi successive alla concessione dell'Agevolazione.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

La richiesta di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi può essere presentata da tutti i soggetti privati (cittadini, imprese, etc.), compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi (a titolo esemplificativo associazioni e comitati portatori di interessi diffusi), che dimostrino di avere un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso" (articolo 22 ss. della Legge n. 241/1990).

2. La richiesta di accesso agli atti va presentata all'Unità organizzativa competente dell'OI con le seguenti modalità:

- via posta all'indirizzo: Finlombarda S.p.A.- Piazza Gae Aulenti, 1 Torre B - 20124 Milano, c.a. Unità organizzativa competente;
- via fax al numero: +39.02.607.444.25, c.a. Unità organizzativa competente;
- tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: accessocivico@pec.finlombarda.it

3. Il procedimento di Accesso agli Atti deve concludersi con comunicazione motivata e protocollata dell'esito trasmesso al richiedente e agli eventuali controinteressati entro 30 giorni dall'istanza. Tali termini sono sospesi, fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni, nel caso di comunicazione della richiesta a eventuali controinteressati.

4. La decisione sulla richiesta può essere impugnata davanti al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

D.10 Clausola Antitruffa

Regione Lombardia e l'Organismo Intermedio non hanno autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.11 Definizioni e glossario

1. Ai fini del presente atto si intende per:

- a) **“Agevolazione”**: l'agevolazione che, nella presente misura, si configura come contributo a fondo perduto di importo fisso;
- b) **“Avvio del Progetto”**: la data del primo titolo di spesa emesso nei confronti del soggetto beneficiario (es. fattura o documento contabile equivalente e/o contratto) inerente la realizzazione del Progetto a seconda di quale condizione si verifichi prima (ad eccezione delle spese di personale e dei costi indiretti funzionali alle attività di Progetto); in ogni caso la data di avvio del Progetto deve essere successiva alla data di adozione della DGR n. 3614 del 16 dicembre 2024, come definito nell'articolo B.3 del presente bando;
- c) **“Bandi e Servizi o Sistema Informativo”**: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente bando, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it;
- d) **“DNSH”**: acronimo di *“Do No Significant Harm”* (non arrecare un danno significativo), principio sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che *“Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio “non arrecare un danno significativo”*: nella fattispecie le indicazioni relative agli impatti in termini di DNSH sono contenute per ciascuna azione del PR 2021-2027 nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR 2021-2027 medesimo;
- e) **“Organismo di ricerca o OdR”**: entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico), la cui finalità statutaria consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e/o di trasferimento tecnologico.
Inoltre, nel contesto degli OdR sopra definiti, i soggetti diversi dalle università e dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute se costituiti secondo il diritto privato devono avere, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio;
- f) **“Organismo Intermedio, OI o Finlombarda”**: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it), la società finanziaria del sistema regionale a cui è stata delegata la funzione di Organismo Intermedio da Regione Lombardia ai sensi della Convenzione sottoscritta da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. in data 4 dicembre 2024 e della D.G.R. n. 4339 del 12 maggio 2025;
- g) **“PMI”**: le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Regolamento GBER; per ulteriori dettagli si rinvia alla “Guida dell'utente alla definizione di PMI della Commissione Europea”;
- h) **“Progetto”**: il progetto di trasferimento tecnologico che prevede una collaborazione tra PMI e OdR nel rispetto delle finalità di cui al presente bando afferente ad una 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 1430/2023 che ha approvato i Programmi di lavoro Ricerca e Innovazione

2024-2025 e il secondo aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia;

- i) **“Sede operativa”**: qualsiasi unità locale (rilevabile da visura camerale) in cui la PMI beneficiaria svolge un’attività produttiva o un’offerta di servizi che beneficia delle risultanze del Progetto di cui all’articolo B.2.a del presente bando; le Agevolazioni non vengono erogate al soggetto beneficiario che non rispetta il requisito della Sede operativa sul territorio regionale entro il momento dell’accettazione dell’Agevolazione;
- j) **“Spesa effettivamente sostenuta”**: si intende la spesa riferita al Progetto sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa); i documenti di spesa, emessi nei confronti del soggetto beneficiario, devono risultare interamente quietanzati a fronte dell’avvenuto pagamento effettuato da parte del soggetto beneficiario tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale accompagnati dall’evidenza della quietanza su conto corrente; la quietanza delle spese oggetto di rendicontazione a costi reali deve avvenire entro il termine di realizzazione del Progetto di cui all’articolo B.2.b del bando; come data di quietanza farà fede la data valuta dell’operazione;
- k) **“termine di realizzazione del Progetto”**: la data di conclusione del Progetto corrispondente alla data dell’ultimo titolo di spesa (caricato a Sistema Informativo in fase di rendicontazione) effettivamente emesso nei confronti del soggetto beneficiario e quietanzato dal soggetto beneficiario entro i termini massimi previsti per la realizzazione del Progetto di cui all’articoli B.2.b del presente bando.

2. Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno nel presente bando il significato loro attribuito nelle seguenti definizioni, restando inteso che quelle al plurale sono applicabili al relativo termine al singolare e viceversa; inoltre, i termini che denotano un genere includono l’altro genere, salvo che il contesto o l’interpretazione indichino il contrario.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda su Bandi e Servizi	Apertura: 30/06/2025 Chiusura: sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro e non oltre il 31/03/2027	www.bandiregione.lombardia.it
Esito della valutazione delle domande presentate (provvedimento di concessione o non ammissione)	Entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione della domanda, al netto dell’eventuale sospensione dei termini per richieste di chiarimenti e/o integrazioni.	
Avvio dei Progetti	A partire dal 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (D.G.R. n. 3614/2024 e s.m.i.).	

Termine per la realizzazione dei Progetti	I Progetti devono concludersi non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando e comunque entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'Agevolazione, salvo proroga massima di 3 (tre) mesi.	
Accettazione dell'Agevolazione	Entro 90 giorni solari e consecutivi dalla data di notifica del provvedimento di concessione (pena la decadenza dall'Agevolazione concessa).	www.bandi.regione.lombardia.it
Richiesta erogazione a saldo dell'Agevolazione	<p>a) qualora il termine di realizzazione del Progetto sia successivo all'accettazione, entro 60 giorni dal termine medesimo e comunque entro e non oltre 120 giorni dal termine massimo previsto all'articolo B.2.b del bando (pena la decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione);</p> <p>b) qualora il termine di realizzazione del Progetto sia precedente all'accettazione, entro 60 giorni dalla data di accettazione dell'Agevolazione e comunque entro e non oltre 120 giorni da tale data di accettazione (pena la decadenza del soggetto beneficiario dall'Agevolazione).</p>	www.bandi.regione.lombardia.it
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione dell'Agevolazione	Entro 80 giorni dalla acquisizione completa della documentazione	

D.13 Allegati

ALLEGATO D.13.a – Criteri per la rendicontazione delle spese

A) CRITERI GENERALI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Fatte salve le disposizioni di cui agli art. B.3 e C.4 del bando, ai fini degli obblighi di rendicontazione ed erogazione, tutte le spese per essere considerate ammissibili devono:

- a) essere riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammissibili indicate all'articolo B.3 del bando;
- b) essere pertinenti e coerenti con le attività relative al Progetto di trasferimento tecnologico presentato e ammesso ad Agevolazione e direttamente imputabili alle attività previste nel Progetto medesimo;
- c) essere imputati al Progetto al netto di IVA e di ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo (ad eccezione dei casi in cui questi siano realmente e definitivamente sostenuti dai soggetti beneficiari e non siano in alcun modo recuperabili dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati);
- d) essere riferite ad attività avviate dal 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (D.G.R. n. 3614/2024 del 16 dicembre 2024) ed entro il termine di realizzazione del Progetto di cui al precedente art. B.2.b, come avvio del Progetto si intende la data del primo titolo di spesa emesso nei confronti del soggetto beneficiario (es. fattura o documento contabile equivalente e/o contratto) inerente la realizzazione del Progetto a seconda di quale condizione si verifichi prima (ad eccezione delle spese di personale e dei costi indiretti funzionali alle attività di Progetto); non sono ammessi pagamenti di acconti effettuati prima della data del 17 dicembre 2024 (giorno successivo alla data di adozione della D.G.R. n. 3614/2024);
- e) essere sostenute e quietanzate a partire dal 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (D.G.R. n. 3614/2024 del 16 dicembre 2024) ed entro il termine di realizzazione del Progetto di cui al precedente art. B.2.b, verificabile sulla base della data dell'ultimo titolo di spesa effettivamente sostenuto e quietanzato nell'ambito del Progetto; come data di quietanza fa fede la data di valuta dell'operazione;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario ed essere sostenute esclusivamente dal singolo soggetto beneficiario (i titoli di spesa devono essere intestati esclusivamente al soggetto beneficiario);
- g) essere conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti, incluse le norme applicabili sugli Aiuti di Stato;
- h) essere in regola sotto il profilo della normativa civilistica, fiscale e contributiva;
- i) derivare, a seconda della natura della spesa sostenuta, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini confermati, lettere d'incarico, ecc.) e da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto ammesso, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- j) essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, interamente quietanzati, ossia accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente riferita al diritto di credito di cui alla fattura o al documento contabile probatorio; a tale previsione fanno eccezione le "Spese di personale" e i "Costi indiretti" rendicontati secondo le opzioni di semplificazioni di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.; una fattura non interamente quietanzata nel periodo di ammissibilità della spesa sarà ritenuta interamente non ammissibile;
- k) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario (ad eccezione delle "Spese di personale" e dei "Costi indiretti" di cui all'art. B.3 comma 2 lettere c) e d) del bando), comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al Progetto. A tale proposito si specifica quanto segue:

- i. le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, carta di credito o di debito aziendale, assegno non trasferibile) accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro dal soggetto beneficiario;
 - ii. il conto corrente, gli assegni non trasferibili, le carte (carta di credito o di debito aziendale) devono essere intestati al soggetto beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario o per le quali, in ogni caso, il conto corrente di riferimento per addebito/accredito sia intestato al soggetto beneficiario);
 - iii. l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo e la data del pagamento nonché la causale dello stesso;
 - iv. in nessun caso sono ammesse le spese sostenute, anche in parte, tramite:
 1. compensazione di crediti e debiti;
 2. pagamento in contanti;
 3. pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti, soci o amministratori del soggetto beneficiario con carta di credito non aziendale;
 - v. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- l) i costi del personale dedicato al progetto di cui all'art. B.3 comma 2 lettera c) del presente bando possono essere rendicontati coerentemente con quanto previsto dall'art. 55 punto 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., come meglio precisato nel successivo paragrafo C.3 del presente Allegato;
 - m) i costi indiretti di cui all'art. B.3 comma 2 lettera d) del presente bando possono essere rendicontate coerentemente con quanto previsto dall'art. 54 lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., come meglio precisato nel successivo paragrafo C.4 del presente Allegato;
 - n) essere effettivamente sostenute e validate a seguito della verifica della rendicontazione finale, per un importo di spesa di Progetto non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00); in ogni caso devono essere garantite le caratteristiche e deve essere mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo, pena la decadenza dalla concessione;
 - o) rispettare le regole di cumulo e di divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo B.1.c del bando;
 - p) qualora i giustificativi di spesa siano redatti in una lingua differente dall'italiano o dall'inglese, essere accompagnate da una traduzione in italiano firmata digitalmente dal soggetto beneficiario; per quanto concerne la documentazione attestante la realizzazione del Progetto, qualora redatta in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, deve essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, dell'Organismo Intermedio e degli organi competenti, una traduzione in italiano firmata digitalmente dal soggetto beneficiario;
 - q) essere contabilizzate dal soggetto beneficiario per il tramite della predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al Progetto ai sensi dell'articolo 74 comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.;
 - r) non rientrare nelle esclusioni di cui all'art. B.3 comma 4 del bando.

B) CRITERI GENERALI PER LA CONSERVAZIONE E L'ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare i documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione relativa alle spese, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento a saldo dell'Agevolazione; tale documentazione deve essere resa consultabile per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta della Regione Lombardia, dell'Organismo Intermedio o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

In merito alle condizioni di conservazione dei documenti probatori delle spese sostenute, si ritiene necessario evidenziare che i suddetti documenti devono essere conservati presso la sede del soggetto beneficiario alternativamente:

- a) in versione elettronica (se si tratta di documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili;
- b) su supporto cartaceo.

In applicazione dell'art. 5 del D.L. 13/2023 e s.m.i. le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP).

Il soggetto beneficiario, pertanto, deve comunicare al fornitore il CUP associato al proprio Progetto (riportato nel provvedimento di concessione dell'Agevolazione) da inserire nell'apposito campo della fattura elettronica ovvero, in alternativa, nell'oggetto del documento unitamente alla dicitura "Spesa sostenuta a valere sul bando Rafforza & Innova" che deve comunque essere presente.

Prima di saldare la fattura, il soggetto beneficiario deve verificare che il codice CUP e la dicitura siano presenti sulla fattura, altrimenti deve richiedere al fornitore una nota di variazione per farsi riemettere la fattura con il CUP e la dicitura corretti.

Qualora la fattura non riporti la dicitura e il CUP associato al proprio Progetto, la stessa non può ritenersi ammissibile, salvo che:

- a) la fattura non sia stata emessa da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 oppure sia stata emessa prima della corretta attribuzione del CUP, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato applicata nel presente bando (come disciplinati ai precedenti articoli B.1.c e B.3) conformemente a quanto previsto all'articolo 5 del D.L. n. 13/2023 e s.m.i.;
- b) la fattura sia finanziata da più agevolazioni, nel rispetto dei principi di cumulo e divieto di doppio finanziamento di cui al precedente articolo B.1.c; in tal caso, la fattura deve riportare il primo CUP acquisito in ordine temporale (e quindi non necessariamente il CUP associato al proprio Progetto agevolato nell'ambito del presente bando).

Nei casi a) e b) ovvero in altri casi di comprovata impossibilità di apposizione del CUP in fattura per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali non imputabili al soggetto beneficiario, quest'ultimo può:

- a) inserire il CUP associato al Progetto all'interno della quietanza di pagamento della fattura;
- b) in subordine a quanto prevista alla lett. a), produrre una copia cartacea di tale fattura su cui apporre l'annullamento, compilando e conservando nel medesimo fascicolo una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (da presentare anche in sede di rendicontazione) nella quale si attesta che:
 - i. la motivazione per la quale non è stato possibile procedere con l'apposizione del CUP in fattura;
 - ii. la fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata su altre agevolazioni, indicando in tal caso su quale fonte di finanziamento, l'importo esposto e l'eventuale CUP.

Il fac simile di tale dichiarazione viene reso disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi in sede di rendicontazione.

Qualora non sia applicabile la normativa relativa alla fatturazione elettronica, su tutti i documenti giustificativi di spesa cartacei (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), il soggetto beneficiario deve comunque apporre la dicitura sopra riportata.

C) CRITERI SPECIFICI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA DI CUI ALL'ART. B.3 DEL BANDO

C.1 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lett. a) dell'art. B.3 comma 2 del bando

Sono considerati ammissibili i costi per:

C.1.i servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico;

C.1.ii utilizzo di laboratori;

correlati alla realizzazione delle attività di cui all'articolo B.2.a comma 1 del bando e funzionali al Progetto di trasferimento tecnologico. Tali servizi devono essere forniti dall'OdR o dagli OdR selezionato/i nell'ambito del Progetto.

C.1.i Costi per servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico

Rientrano in tale categoria di spesa, i costi per le consulenze e i servizi per prestazioni specialistiche per la realizzazione di attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto (ad es. analisi, progettazione e sviluppo; collaudo e convalida delle soluzioni innovative; certificazione delle soluzioni innovative; prove di laboratorio, attività di testing e sperimentazione; servizi per la prototipazione; sistemi di etichettatura della qualità funzionali all'attività di testing; ecc...) messi a disposizione dall'OdR/dagli OdR selezionato/i a favore del soggetto beneficiario. Possono essere ricomprese nella prestazione anche l'utilizzo di laboratori di cui l'OdR o gli OdR selezionati sono titolari.

La natura di tali consulenze e servizi deve essere non continuativa ed esulare dai normali costi di gestione del soggetto beneficiario connessi ad attività ordinarie (come le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, di marketing e simili).

Tali attività devono essere commissionate all'OdR agli OdR selezionato/i nell'ambito del Progetto tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione (nel rispetto dei requisiti previsti all'articolo A.3 commi 5 e 6).

Il documento che formalizza la collaborazione (contratto/accordo o documento equipollente, ecc....) deve essere stipulato dal 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura D.G.R. n. 3614/2024 del 16 dicembre 2024; nel caso di accordo già stipulato, la spesa risulta ammissibile solo in presenza di un atto integrativo sottoscritto successivamente al 17 dicembre 2024 che riconduca il servizio di consulenza al Progetto ammesso.

C.1.ii Costi di utilizzo di laboratori

Nell'ambito di tale voce di spesa, sono ammissibili i costi di:

- a) accesso agli spazi di un laboratorio autorizzato;
- b) impiego della strumentazione e delle attrezzature rese disponibili presso il laboratorio;
- c) utilizzo di materiali di consumo necessari per l'espletamento delle attività da svolgersi presso il laboratorio.

Il laboratorio, i beni strumentali e i beni di consumo ivi utilizzabili sono messi a disposizione dall'OdR o gli OdR selezionati dal soggetto beneficiario nell'ambito del Progetto.

Le attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto (ad es. analisi, testing, sperimentazione, ecc...) vengono svolte da personale del soggetto beneficiario presso il laboratorio messo a disposizione dall'OdR o dagli OdR selezionato/i. Il costo del personale del soggetto beneficiario è ammissibile alle condizioni indicate al successivo paragrafo C.3.

I costi rendicontabili sono determinati sulla base degli importi delle tariffe applicate dall'OdR o dagli OdR selezionati nel Progetto per il periodo contrattualizzato di utilizzo del laboratorio.

Il contratto di utilizzo del laboratorio deve essere stipulato dal 17 dicembre 2024, giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura D.G.R. n. 3614/2024 del 16 dicembre 2024; nel caso di contratto già stipulato, la spesa risulta ammissibile solo in presenza di un atto integrativo sottoscritto successivamente al 17 dicembre 2024 che riconduca l'utilizzo del laboratorio al Progetto ammesso.

Determinazione del costo

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA.

Giustificativi di spesa

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, in parte da allegare sulla piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del soggetto beneficiario, come di seguito dettagliato.

a) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione, il soggetto beneficiario deve:

- a) imputare i dati e le informazioni inerenti ai costi dei servizi di consulenza o di utilizzo dei laboratori comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e le relative quietanze;
- b) allegare copia del contratto/accordo o documento equipollente (es. preventivo o offerta sottoscritti per accettazione) stipulato con ciascuno dell'OdR o degli OdR selezionato/i effettivamente coinvolto/i in fase di realizzazione del Progetto, con l'indicazione specifica delle attività inerenti al Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- c) allegare i giustificativi di spesa (fatture elettroniche in formato xml, se il fornitore è soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica, o nel solo caso in cui il fornitore non sia soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica in base alla normativa vigente, fattura in formato pdf o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura) e copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, completa della copia dell'estratto conto, privo di cancellazioni o depennamenti, comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (in unico file in formato elettronico con estensione pdf).

b) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione deve essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, dell'Organismo Intermedio e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

- a) contratto/accordo o documento equipollente stipulato con ciascuno dell'OdR o degli OdR selezionato/i effettivamente coinvolto/i in fase di realizzazione del Progetto, con l'indicazione specifica delle attività inerenti al Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- b) documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, etc...);
- c) fattura, nota o altra documentazione di spesa del fornitore con indicazione del riferimento al contratto/Progetto;
- d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento inclusa la copia dell'estratto conto;
- e) attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (inclusi gli eventuali oneri quali la ritenuta d'acconto).

C.2 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lettera b) dell'art. B.3 comma 2 del bando

Sono considerate ammissibili le spese per:

- a) costi per materiali (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, forniture e/o prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto);
- b) beni strumentali immateriali (es. software, licenze d'uso, sfruttamento di brevetti);

nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa di cui alla lett. a) dell'art. B.3 comma 2 del bando.

Non sono ammissibili i costi di deposito di nuovi brevetti e i software a carattere generale.

L'acquisto di software e licenze d'uso nonché i costi per servizi software di tipo cloud e saas per il periodo di realizzazione del Progetto sono ammissibili solo se strettamente connessi alla realizzazione del Progetto.

Determinazione del costo

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA, nel limite del 30% delle spese sostenute per le voci di spesa di cui alla lett. a) dell'art. B.3 comma 2 del bando.

Giustificativi di spesa

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, in parte da allegare sulla piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del soggetto beneficiario, come di seguito dettagliato.

a) Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione a saldo dell'Agevolazione, il soggetto beneficiario deve:

- a) imputare i dati e le informazioni inerenti ai costi comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e le relative quietanze;
- b) allegare i giustificativi di spesa (fatture elettroniche in formato xml, se il fornitore è soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica, o nel solo caso in cui il fornitore non sia soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica in base alla normativa vigente, fattura in formato pdf o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura) e copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, completa della copia dell'estratto conto, privo di cancellazioni o depennamenti, comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (in unico file in formato elettronico con estensione pdf); l'estratto conto deve essere privo di cancellazioni o depennamenti e comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente stesso.

b) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione deve essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, dell'Organismo Intermedio e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

- a) copia del contratto per l'acquisto dei materiali, delle conoscenze (software, etc.) e dei brevetti da cui si evinca l'oggetto della fornitura, la sua pertinenza e connessione al Progetto, il suo importo, le modalità di pagamento;
- b) fatture, note o altri documenti attestanti l'acquisto;
- c) documenti attestanti l'avvenuto pagamento, inclusa copia dell'estratto conto.

C.3 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lettera c) dell'art. B.3 comma 2 del bando

Sono ammissibili le spese di personale del soggetto beneficiario dedicato al Progetto nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi diretti ammissibili relative alla voce di spesa a) e b) dell'art. B.3 comma 2 del bando conformemente all'articolo 55 punto 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.;

L'importo delle spese di personale viene rideterminato in funzione delle spese rendicontate effettivamente validate.

Tali costi verranno determinati in maniera automatica da Bandi e Servizi e non necessitano della rendicontazione o della conservazione di giustificativi di spesa.

C.4 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lettera d) dell'art. B.3 comma 2 del bando

Sono ammissibili i costi indiretti nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alla voce a), b), c) dell'art. B.3 comma 2 del bando conformemente all'art. 54 lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i..

L'importo delle spese generali viene rideterminato in funzione delle spese rendicontate effettivamente validate.

Tali costi verranno determinati in maniera automatica da Bandi e Servizi e non necessitano della rendicontazione o della conservazione di giustificativi di spesa.

ALLEGATO D.13.b - Priorità S3 afferenti agli ecosistemi

1. Ecosistema “Nutrizione”

COD	PRIORITÀ	COD	MACROTEMATICA
MT01.1	Modelli innovativi di distribuzione sostenibile di alimenti e derrate per la riduzione delle emissioni inquinanti e sensibilizzazione del cittadino per un consumo alimentare responsabile	MT01	Rimanere in buona salute in una società in rapido cambiamento
MT04.2	Sviluppare modalità innovative, anche tramite tecnologie digitali, per migliorare l'accessibilità delle informazioni alimentari, in particolare per i cittadini con disabilità	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT04.3	Sviluppare sistemi avanzati per il monitoraggio del territorio, delle coltivazioni e degli allevamenti, con lo scopo di mantenerne controllato lo stato di salute fitosanitario e sanitario, di guidare le operazioni in campo e in allevamento, generando ulteriori informazioni di tracciabilità e impatti positivi anche sulla salute umana	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT04.4	Sviluppare strumenti innovativi digitali applicabili alla distribuzione, trasporto e consegna per ridurre il rischio di contaminazione, non solo biologica, della superficie e dell'imballaggio di alimenti	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT08.1	Sviluppare nuovi modelli di produzione, di business, distribuzione e consumo, in ottica di sicurezza e prevenzione di frodi e defence a tutela delle produzioni e dei prodotti alimentari	MT08	Proteggere meglio le comunità e i suoi cittadini dalla criminalità e dal terrorismo
MT10.1	Sviluppare sistemi di tracciatura e informazione sicuri e trasparenti per la protezione adeguata dei dati (ad es. tecnologie di autenticazione e blockchain) anche con l'applicazione di tecnologie ICT di frontiera come, ad esempio, la realtà aumentata o smart labelling	MT10	Incrementare la sicurezza cibernetica
MT11.1	Sviluppo di tecnologie e sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, il recupero e la destinazione delle eccedenze ai fini di solidarietà sociale e la qualità ambientale dei processi gestionali di recupero e stoccaggio delle derrate	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata
MT14.2	Promuovere l'innovazione industriale della produzione alimentare (tecnologie, metodi produttivi e di gestione della supply chain, modelli di business industriali), trasferendo tecnologie e metodi abilitanti di altri settori industriali in una logica di cross-fertilisation e in un'ottica di economia circolare e di efficientamento delle risorse (idriche ed energetiche)	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT14.3	Sviluppo di packaging innovativi con materiali ad elevata sostenibilità ambientale, con caratteristiche funzionali migliorate e tecniche produttive innovative per garantire la sostenibilità e la riduzione degli sprechi nelle catene agroalimentari	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal

MT17.1	Sviluppare tecnologie e sistemi innovativi (anche produttivi) per la riduzione delle emissioni (ad esempio ammoniaca, metano) prodotte dalle attività agricole e zootecniche e per il benessere degli animali da allevamento	MT17	Sviluppo di soluzioni intersettoriali per la transizione climatica
MT22.1	Sistemi innovativi di produzione alimentare che utilizzino varietà e materie prime a basso impatto ambientale e facilitino l'integrazione con altre filiere produttive, in un processo di economia circolare	MT22	Biodiversità e servizi ecosistemici
MT23.1	Promuovere un sistema agroalimentare intelligente, resiliente, circolare e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare e la sostenibilità delle filiere alimentari e la loro integrazione con altre filiere produttive in ottica di Agricoltura 4.0	MT23	Sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente dalla produzione primaria al consumo
MT23.2	Sviluppare il settore della nutraceutica, degli ingredienti ed integratori alimentari e degli alimenti con caratteristiche funzionali assicurando un'adeguata formazione e informazione sul loro utilizzo, favorendo per quanto possibile l'integrazione e la valorizzazione delle produzioni primarie del territorio	MT23	Sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente dalla produzione primaria al consumo
MT27.1	Lo sviluppo di sistemi per la gestione e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione in agricoltura come ad esempio il sistema Agricultural Knowledge and Innovation System - Akis	MT27	Governance innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali a sostegno del Green Deal

2. Ecosistema "Salute e Life Science"

COD.	PRIORITÀ	COD	MACROTEMATICA
MT01.2	Sistemi innovativi e nuovi modelli di business per offrire servizi a favore del mantenimento del benessere e della prevenzione attraverso un corretto stile di vita	MT01	Rimanere in buona salute in una società in rapido cambiamento
MT02.1	Sviluppare dispositivi e sistemi avanzati di diagnostica e companion diagnostic basati su tecnologie omiche e immunologiche, con anche il supporto di tecnologie predittive e tecniche di Intelligenza Artificiale (AI) utili anche per il successivo monitoraggio	MT02	Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie
MT02.2	Sviluppare terapie avanzate e vaccini (es. farmaci biologici innovativi o derivati da approcci biomolecolari, antibiotici, antivirali, immunoterapia, terapie cellulari avanzate, geniche, medicina rigenerativa, adroterapia, radioterapie con particelle, radioterapie personalizzate, deep brain stimulation, dispositivi medici smart, digital therapeutic)	MT02	Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie
MT03.2	Nuovi modelli di business per erogare servizi legati al turismo sanitario da offrire a coloro che intendono	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità

	ricevere cure, prestazioni sanitarie e assistenziali in Lombardia		
MT03.3	Sviluppo di applicazioni avanzate di medicina digitale per effettuare prestazioni di e-health quali televisita, telemonitoraggio, teleassistenza e tele-riabilitazione (assistenza primaria e modalità socio assistenziale di supporto alla continuità domiciliare) a supporto della medicina e delle terapie tradizionali	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità
MT03.4	Sviluppo di nuove modalità di erogazione di servizi e prestazioni al cittadino, orientate all'utilizzo di strumenti e tecnologie anche digitali e attraverso l'integrazione e l'interoperabilità dei dati a disposizione delle Istituzioni pubbliche e degli Enti coinvolti	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità
MT04.1	Sviluppare tecnologie e sistemi per monitorare parametri vitali e funzionali durante la riabilitazione neuromotoria e cognitiva, e per la prevenzione secondaria e terziaria	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT04.5	Sistemi innovativi per la valutazione individuale e dinamica della personal exposure all'inquinamento outdoor e indoor grazie all'utilizzo di sistemi di monitoraggio denso e frequente degli agenti inquinanti in combinazione con i parametri personali dei cittadini (personal tracker, applicazioni specializzate)	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT04.6	Sviluppare nuovi approcci e metodi di analisi, gestione e utilizzo dei big data relativi alle informazioni sanitarie e cliniche che garantiscano elevati livelli di sicurezza e contribuiscano a migliorare ad esempio la ricerca di nuovi metodi terapeutici e di cura, migliorare la qualità delle cure e in generale l'efficacia del sistema socio-sanitario	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT04.7	Sviluppo di nuovi modelli e tecnologie innovative per la gestione e lo sviluppo di clinical trial, anche tramite simulazioni computazionali personalizzate (In Silico Trial) e animal model, per velocizzare lo sviluppo di dispositivi e terapie innovative e la loro validazione clinica grazie anche a soluzioni e tecnologie innovative per rendere i trial clinici meno costosi e maggiormente aderenti alla realtà (es. adaptive clinical trial)	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT04.8	Sviluppare sistemi avanzati di diagnostica realizzati anche con l'Intelligenza Artificiale (AI), robotica, cloud computing, IoT, Additive Manufacturing, Imaging, POCT, Extended Reality - XR (Virtual Reality, Augmented Reality e Mixed Reality), micro manufacturing	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT05.1	Sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, per la produzione e fornitura di tecnologie, prodotti e servizi per la salute che consentano modalità innovative di prevenzione, diagnosi, terapia, monitoraggio e assistenza socio-sanitaria	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale

MT05.2	Sviluppo di dispositivi e prodotti innovativi e personalizzati per l'industria della salute tramite l'adozione di tecnologie, materiali, processi di produzione innovativi e introduzione di nuovi approcci di economia circolare	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale
MT05.3	Sviluppo di nuovi materiali avanzati e processi di produzione innovativi, eco sostenibili e sicuri, per il settore medicale e cosmetico	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale
MT10.2	Sviluppo della cybersecurity dei dispositivi medici tecnologicamente avanzati accessibili da remoto (impiantabili, indossabili, di diagnostica e di terapia) e dei sistemi IT (per le funzionalità che non sono MD)	MT10	Incrementare la sicurezza cibernetica

3. Ecosistema “Cultura e Conoscenza”

COD	PRIORITÀ	COD	MACROTEMATICA
MT06.1	Sviluppo di soluzioni innovative, anche attraverso l'applicazione di tecnologia ICT di frontiera come la realtà virtuale e aumentata, big&open data, per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, artistico e ambientale e, in generale, dell'intero territorio lombardo in ottica di aumentare la resilienza della filiera turistica	MT06	Ricerca innovativa sul patrimonio culturale e sulle industrie culturali e creative
MT06.2	Sviluppare prodotti, processi e servizi innovativi e sostenibili e di promozione delle competenze innovative per valorizzare il Made in Italy con particolare riguardo alla moda e al design creativo	MT06	Ricerca innovativa sul patrimonio culturale e sulle industrie culturali e creative
MT07.1	Promuovere il capitale umano incentivando ad esempio dottorati industriali, apprendistato di alta formazione e favorendo anche il re/up skilling, per sviluppare competenze strategiche tecnologiche (ad esempio digitali, green, medicali, tecnologie 4.0) che saranno richieste nel futuro per una maggiore e più qualificata occupazione	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche
MT07.2	Innovare modelli, tecnologie, strumenti per intrattenimento formativo a distanza (edutainment) e di apprendimento digitale a tutti i livelli ad es. scolastico, universitario, formazione professionale, industriale per favorire ad esempio l'inclusione scolastica, ridurre il sovraffollamento delle classi scolastiche e/o altri ambienti di vita (es. penitenziari)	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche
MT07.4	Valorizzazione e promozione della cultura industriale quale valore del territorio e della società lombarda, promozione dell'immagine del manifatturiero presso i giovani in modo da formare nuovi talenti per l'industria	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche
MT07.5	Promozione e sviluppo di modelli di open innovation per il trasferimento e lo scambio di conoscenza tra grandi imprese, PMI e startup finalizzati alla crescita della cultura dell'innovazione, alla nascita di nuovi percorsi di sviluppo professionale e alla nascita di nuove opportunità imprenditoriali	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche

4. Ecosistema “Connettività e Informazione”

COD	PRIORITÀ	COD	MACROTEMATICA
MT03.1	Sviluppare modalità innovative che consentano alle categorie fragili l'accesso alla rete di servizi e prestazioni attraverso la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e lo sviluppo dei sistemi per la raccolta dei bisogni (sociali, sociosanitari, sanitari, lavorativi) superando i “digital divide”	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità
MT04.9	Sviluppare applicazioni innovative per la misura, il controllo ed il monitoraggio in tempo reale dell'inquinamento da agenti fisici e delle emergenze relative al rischio industriale	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana
MT09.1	Sviluppare sistemi innovativi per garantire la sicurezza fisica del contesto urbano, delle infrastrutture critiche e del territorio	MT09	Proteggere le infrastrutture
MT09.2	Sviluppare sistemi innovativi di sicurezza allo scopo di proteggere le infrastrutture spaziali e la popolazione civile da possibili minacce che si originano da e nello spazio nell'ambito del Space surveillance and tracking e Space Situation Awareness	MT09	Proteggere le infrastrutture
MT12.1	Supportare lo Smart, Collaborative and Secure Living (come ad es. modelli innovativi di intervento sul patrimonio edilizio esistente con l'adozione di tecnologie domotiche a servizio della persona e dell'abitare, tecnologie IoT e sensoristica avanzata, tecnologie BIM - Building Information Modeling, tecniche di intelligenza artificiale per la gestione degli impianti etc.)	MT12	Incrementare l'autonomia nelle principali catene del valore strategiche per un'industria resiliente
MT13.1	Favorire l'accesso alla banda larga, (anche attraverso un'accelerazione dei piani di copertura degli operatori che stanno attuando l'eliminazione del digital divide), alle tecnologie digitali e all'uso dell'intelligenza artificiale e dei big data delle imprese (come ad es. sistemi di gestione digitale dei rapporti di filiera b2b e b2c etc.), rafforzando in questo modo anche il tessuto socioeconomico e i servizi sociosanitari delle aree rurali e montane	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology
MT14.1	Promuovere lo sviluppo di nuovi modelli innovativi basati su tecnologie ICT di frontiera come lo smart farming, anche tramite lo sviluppo di proof of concept e la promozione di percorsi di sensibilizzazione e formazione	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT14.8	Sviluppo di processi e tecnologie ad alta performance per la produzione di componenti e dei sistemi di telecomunicazione del futuro, anche tramite iniziative mirate al supporto della collaborazione tra aziende e centri di ricerca attivi in questo settore	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT15.1	Sviluppare servizi innovativi per il cittadino basati su applicazioni satellitari, osservazione della Terra e analisi dell'atmosfera e servizi di navigazione basati su asset satellitari	MT15	Sviluppo, implementazione e utilizzo di infrastrutture, servizi, applicazioni e dati globali basati sullo spazio
MT16.3	Sviluppare piattaforme di tracciatura e securizzazione delle informazioni e dei dati, mediante uso di blockchain, favorendo applicazioni di tracciabilità e di miglioramento	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali

	della relazione e della trasparenza tra produttori e consumatori		
--	--	--	--

5. Ecosistema “Smart Mobility e Architecture”

COD	PRIORITÀ	COD	MACROTEMATICA
MT11.3	Sviluppo di tecnologie e filiere per la produzione, la de-produzione e il riuso di componenti dei veicoli/velivoli del futuro in una logica di economia circolare o di minimizzazione dell'impatto ambientale	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata
MT11.4	Sostegno, in ottica di rigenerazione urbana, allo sviluppo del «Urban Circular Manufacturing», riportando la produzione nelle città grazie alle nuove tecnologie, all'interno di un paradigma di economia circolare urbana in cui la produzione, il consumo e la valorizzazione dei prodotti a fine vita avvengono nello stesso ecosistema	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata
MT14.9	Sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione di veicoli/velivoli, per passeggeri e merci, sensorizzazione dei componenti, sistemi di comunicazione e controllo, con il supporto dell'Intelligenza Artificiale, dell'Advanced Computing e gestione dei Big Data (AI e IoT)	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT20.1	Veicoli/velivoli innovativi, per passeggeri e merci, per una mobilità sempre più “smart”, sostenibile e sicura, con riferimento allo sviluppo di veicoli/velivoli elettrificati (ibridi ed elettrici), nuovi materiali, componenti (batterie e fuel cell) e allo sviluppo di nuovi sistemi di trazione/propulsione (anche ibridi) a metano/biometano, biocombustibili, e-fuels ed idrogeno, con relative piattaforme, impianti ed infrastrutture	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto
MT20.2	Sviluppo di nuovi materiali, ottimizzazione componenti e nuove architetture (layout) per veicoli/velivoli innovativi, per passeggeri e merci, grazie ai nuovi materiali e all'ottimizzazione dei componenti e allo sviluppo di nuove configurazioni (ottimizzazione del layout)	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto
MT20.3	Sviluppo dimostratori tecnologici (in scala reale o rappresentativa) e tecnologie di simulazione per validare le nuove soluzioni dei veicoli/velivoli del futuro (ad es. nuovi sistemi propulsivi, integrazione infrastrutturale, sviluppo di tecnologie dedicate per le nuove architetture)	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto
MT21.1	Mobilità sempre più “smart”, condivisa e sostenibile, con particolare riferimento allo sviluppo di veicoli “automatizzati e connessi” con la raccolta, gestione e trasmissione dei dati nell'interazione fra veicolo, infrastrutture e sistemi con il supporto dell'Intelligenza Artificiale, dell'Advanced Computing e Big Data e dei nuovi sistemi di connessione e riferimento allo sviluppo della smart mobility (C-ITS Cooperative Intelligent Transport Systems) e nuovi servizi cooperativi (MaaS Mobility as a Service) per il trasporto di persone e/o merce	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci
MT21.2	Sviluppo di sistemi per l'integrazione infrastrutturale della mobilità aerea cittadina con la mobilità urbana – Urban Air Mobility (UAM)	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci

MT21.3	Sviluppo di metodi, sistemi e modelli innovativi per la formazione e/o l'apprendimento per operatori e utenti nell'ambito della Smart Mobility	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci
MT21.4	Sviluppo di tecnologie, componenti e sistemi/sottosistemi per la sicurezza dei veicoli/velivoli, delle infrastrutture e del trasporto passeggeri e merci; tecnologie innovative e soluzioni per la sicurezza e il comfort dei passeggeri con particolare attenzione alle persone fragili	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci
MT21.5	Sviluppo di sistemi integrati per la mobilità cittadina che favoriscano la micro mobilità, la mobilità condivisa, intermodale, anche nei comuni di medio-piccole dimensioni e/o rurali, e l'organizzazione e la gestione dei flussi di cittadini, compresi i turisti	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci
MT26.1	Promuovere iniziative in un'ottica di incremento complessivo di qualità urbana ed inclusione sociale e con elevato grado di innovazione tecnologica e sostenibilità nell'ambito di azioni di rigenerazione urbana con l'obiettivo di integrare interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, con particolare riferimento agli ambiti caratterizzati da forte disagio sociale e scarsa qualità urbanistico-edilizia (ad es. reti intelligenti di illuminazione pubblica e servizi aggiuntivi smart o edifici per servizi pubblici ecosostenibili)	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi
MT26.2	Sviluppo di strumenti di analisi e misurazione dell'impatto sociale e ambientale, in termini di benefici diretti ed indiretti per il cittadino e per la riduzione dell'impatto ambientale (emissioni, concentrazioni, esposizione e rumore) del trasporto, anche aereo, sia di linea che – in prospettiva – urbano	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi

6. Ecosistema “Sostenibilità”

COD	PRIORITÀ	COD	MACROTEMATICA
MT11.5	Sviluppo di sistemi evoluti per la produzione sostenibile nell'edilizia, applicando anche tecnologie legate all'Industria 4.0 e sviluppo di tecnologie, materiali intelligenti e/o componenti innovativi per elementi “non strutturali” per la sicurezza delle persone	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata
MT14.4	Sviluppo di nuovi materiali e tecnologie digitali per lo sviluppo di etichette intelligenti ed ecosostenibili con ampio utilizzo anche nel packaging, per nuove soluzioni che possono essere impiegate per allungare la shelf-life dei prodotti mantenendone e monitorandone le qualità organolettiche nel tempo	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT14.5	Sviluppo di modelli di gestione dei Gemelli Digitali (Digital Twins) per promuovere la capacità di adattamento dell'ambiente costruito ai differenti cambiamenti di contesto anche nell'ambito di un approccio human-centered	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal

MT14.10	Sviluppo e implementazione di infrastrutture e tecnologie abilitanti per lo sviluppo della filiera dell'Idrogeno e sviluppo di un Hydrogen valley per la mobilità	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT17.2	Sviluppo di iniziative di simbiosi industriale, cross-filiera e cross-settoriali, che promuovano l'interazione tra diversi asset industriali con l'obiettivo di massimizzare il riutilizzo delle risorse e della CO2 allo scopo di facilitare il raggiungimento della neutralità nelle emissioni di anidride carbonica.	MT17	Sviluppo di soluzioni intersettoriali per la transizione climatica
MT18.1	Tecnologie e impianti avanzati ed innovativi per una produzione efficiente di biometano per facilitare la distribuzione e l'elevata penetrazione nei sistemi energetici e di trasporto	MT18	Approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo
MT18.2	Soluzioni innovative, integrate su piattaforme digitali volte ad implementare la simbiosi industriale energetica, per promuovere lo sviluppo di sistemi multi-energy, favorendo la flessibilità alla rete elettrica a basso costo e consentendo una maggiore penetrazione di fonti rinnovabili	MT18	Approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo
MT19.1	Sistemi e tecnologie innovative per la progettazione e la realizzazione di interventi integrati tra industria, ricerca e PA nell'ambito delle Smart Grid per una gestione efficiente dei flussi energetici da parte dei consumatori finali	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo
MT19.2	Edilizia sostenibile a energia quasi zero, con particolare attenzione alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e alla produzione di materiali innovativi per l'edilizia come ad es. materiali a contenuto di carbonio di origine vegetale	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo
MT19.3	Sostenere le filiere che sviluppano dispositivi e sistemi innovativi per il potenziamento e la digitalizzazione della rete elettrica di distribuzione al fine di abilitare la connessione di un maggior numero di impianti FER e favorire l'elettrificazione sicura e resiliente dei consumi	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo
MT22.2	Sviluppo di tecnologie di mitigazione (processi produttivi, trasporti, agricoltura, produzione di energia) in un approccio integrato alla gestione e pianificazione della qualità dell'aria e il contenimento delle emissioni di GHG e del rumore nell'ottica di sostenibilità e di protezione della natura e della biodiversità	MT22	Biodiversità e servizi ecosistemici
MT24.1	Riconversione di impianti produttivi in una logica di bioraffineria per la produzione integrata di prodotti a valore aggiunto da colture no food, da biomasse derivanti da sottoprodotti oltre che da prodotti alimentari non più valorizzabili in grande distribuzione, dalla gestione del verde e dalle attività forestali.	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia

MT24.2	Nuove tecnologie finalizzate al recupero di prodotti, sottoprodotti, scarti per produrre materie prime seconde e favorire l'uso di materiali riciclati e recuperati nelle filiere industriali	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia
MT24.3	Sviluppo di biomateriali, materiali eco compatibili/biodegradabili, derivanti da processi di economia circolare e bioeconomia, che promuovano sinergie tra filiere e comparti produttivi diversi	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia
MT25.1	Tecnologie integrate a sostegno della pianificazione, gestione e monitoraggio delle acque, attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, per un più efficiente uso delle risorse idriche	MT25	Ambiente pulito e zero inquinamento
MT25.2	Tecnologie e strumenti per il trattamento delle acque reflue e potabili	MT25	Ambiente pulito e zero inquinamento
MT27.2	Sviluppo di metodologie per i sistemi produttivi a supporto decisionale e la valutazione della sostenibilità e della circolarità basata sull'uso di analisi tecnico-economico, social corporate sustainability e Life Cycle Assesment dei beni e degli assets industriali	MT27	Governance innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali a sostegno del Green Deal

7. Ecosistema “Sviluppo sociale”

COD	PRIORITÀ	COD	MACROTEMATICA
MT07.6	Sviluppare sistemi e tecnologie per l'ammodernamento delle istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche
MT07.7	Sviluppare tecnologie, metodi e architetture organizzative per definire nuovi modelli sociali e di lavoro sostenibili alla luce del nuovo paradigma dello smart working	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche
MT08.2	Sviluppare tecnologie di Intelligenza Artificiale e nuove applicazioni di analisi predittive a supporto dei servizi volti a migliorare la qualità della vita del cittadino, a rafforzare l'inclusione sociale e ad accrescere i sistemi di sicurezza integrata e di controllo del territorio e di situazioni a rischio (ad es. cittadinanza attiva nella sicurezza partecipata, collaborazione con le associazioni di volontariato per la rivitalizzazione sociale delle aree urbane)	MT08	Proteggere meglio le comunità e i suoi cittadini dalla criminalità e dal terrorismo
MT16.1	Sviluppare sistemi e tecnologie innovative per l'inclusione, la centralità e la valorizzazione della persona nei luoghi di lavoro (ad esempio fabbrica), considerando aspetti sociali quali l'invecchiamento della popolazione lavorativa e l'inserimento di lavoratori con disabilità e l'aspetto	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali

	del pari opportunità con particolare attenzione a grandi disabili, anziani e bambini		
MT16.2	Sviluppo di sistemi innovativi di semplificazione e dematerializzazione dei processi, anche attraverso la blockchain, per potenziare i servizi della Pubblica Amministrazione rivolti al cittadino (ad es. l'accesso ai servizi per la prima infanzia, la conciliazione vita lavoro e la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro)	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali
MT26.3	Supporto alla sperimentazione di interventi integrati e progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale in grado di promuovere un sistema di servizi e azioni finalizzato a promuovere dimensione sociale dell'abitare	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi
MT26.4	Sviluppo di piattaforme in cloud e/o integrate basate su concetti innovativi, come il network slicing, che permettano l'aggregazione sociale, la partecipazione del cittadino e delle istituzioni, oltre che degli attori del settore, in un'ottica scalabile di integrazione diffusa delle culture e di rispetto ed inclusione sociale delle classi deboli	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi
MT26.5	Sviluppo di innovazione e nuovi modelli che incrementino i benefici sociali, la parità di genere, la salute, la crescita e lo sviluppo culturale, semplificando e rendendo virtuosa la fruizione delle città, del territorio e delle relazioni fra istituzioni e cittadini con obiettivi di sostenibilità, sicurezza	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi

8. Ecosistema "Manifattura avanzata"

COD	PRIORITA'	COD	MACROTEMATICA
MT10.3	Flusso integrato di dati da sensori di macchine e processi, collezione, gestione, interoperabilità e valorizzazione dei big data e interventi di sicurezza informatica	MT10	Incrementare la sicurezza cibernetica
MT11.2	Sviluppo delle tecnologie, materiali e metodi innovativi per la gestione dinamica di prodotto, processo, sistemi, dalla fase di design, alla produzione fino all'end of life per incrementare la sostenibilità ambientale e la circolarità dei processi produttivi in particolare nell'industria pesante (siderurgia, cemento, chimica, etc.)	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata
MT12.2	Adozione di tecnologie digitali e metodi innovativi per la gestione flessibile, proattiva, resiliente e robusta delle supply chain, dei sistemi produttivi e delle filiere industriali e dei servizi, compresi i settori del turismo e della salute	MT12	Incrementare l'autonomia nelle principali catene del valore strategiche per un'industria resiliente
MT13.2	Integrazione e sviluppo di tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) per il Manifatturiero	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology

MT13.3	Sviluppo di piattaforme digitali per il Manifatturiero Avanzato	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology
MT14.6	Sviluppo dei processi di produzione ibridi, robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione di macchine, sistemi e processi produttivi per il miglioramento della sicurezza e della salute del lavoratore	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT14.7	Supporto allo sviluppo dei processi e delle tecnologie di produzione innovative (es. direct energy deposition, tecnologie ibride, bio-manufacturing e nuovi processi produttivi)	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal
MT16.4	Nuovi metodi, strumenti e tecnologie per il design industriale, il co-design e l'interazione con il cliente finale.	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali
MT17.3	Sviluppo di sistemi e soluzioni industriali per l'economia circolare dalla progettazione alla fine vita utile del prodotto (es. eco-design, riciclo, remanufacturing, sorting, disassemblaggio testing, logistica inversa, valorizzazione dei residui industriali in ottica di simbiosi industriale)	MT17	Sviluppo di soluzioni intersettoriali per la transizione climatica

ALLEGATO D.13.c - Informativa per il trattamento dei dati personali (modificata dal Decreto n. 19057 del 23/12/2025)



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

BANDO RAFFORZA & INNOVA

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ("Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentire la partecipazione al bando "Rafforza&Innova" da parte di imprese PMI che collaborano con Organismi di Ricerca e gli adempimenti conseguenti	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, 1. lett. e) del GDPR), nonché ai sensi dell'art. 2-ter del Codice Privacy. Il regolamento (UE) 2021/1060 e 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabiliscono le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei per il periodo 2021-	Dati comuni e particolari I seguenti Dati che si riferiscono a titolari di imprese individuali e a titolari effettivi (ai fini della normativa antiriciclaggio), delegati e referenti delle imprese PMI raccolti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento: <ul style="list-style-type: none"> • Nome • Cognome

	<p>2027.</p> <p>Legge regionale n. 29/2016 “Lombardia è ricerca e innovazione”.</p> <p>La DGR n. XII/3614 del 16/12/2024, così come integrata con la DGR n. XII/4339 del 12/05/2025, che ha stabilito la dotazione finanziaria di 6.000.000,00 euro e fissato gli elementi essenziali della misura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Data e luogo di nascita • Codice fiscale • Documento di riconoscimento • Telefono • Email/PEC aziendali • Iban (imprese individuali) • Ultima dichiarazione fiscale dei redditi per imprese individuali <p>Dati che si riferiscono ai componenti del team degli Organismi di Ricerca, raccolti ai sensi dell’art. 14 del Regolamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nome • Cognome
--	---	---

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di eventuale rifiuto

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici e privati: INPS, INAIL, IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea c/o MEF), Camere di Commercio, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il caricamento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), Ambasciate e Consolati (per le imprese estere).

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come responsabile del trattamento:

ARIA S.p.A. con sede in Piazza Gae Aulenti 1, 20124 Milano, quale gestore della piattaforma Bandi e Servizi per la finalità di raccolta strutturata delle informazioni afferenti al procedimento;

FINLOMBARDA S.p.A. con sede in Piazza Gae Aulenti 1 - Torre B – 20124 Milano, in qualità di

responsabile del trattamento dati nominata dal titolare quale Organismo Intermedio responsabile della gestione delle fasi: assistenza ai proponenti in fase di presentazione delle domande e predisposizione delle eventuali FAQ; istruttoria delle domande presentate in fase di adesione fino alla concessione; verifica della documentazione presentata per l'erogazione del saldo; attività di monitoraggio e controllo.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore 5 anni dalla data dell'ultima liquidazione. Tale termine tiene conto del conto del periodo massimo per effettuare le restituzioni di cui all'art 65 "Stabilità delle operazioni" del Reg. UE n. 1060/2021 del 24 giugno 2021.

Sono fatti salvi, comunque, i tempi di conservazione dei dati personali previsti per l'ulteriore finalità di protocollazione ai sensi di quanto indicato dalla normativa di riferimento e conformemente a quanto previsto dal "Quadro di Classificazione e Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto" approvato con DGR n.4568 del 17/12/2015 e s.m.i.

8. I Diritti degli interessati

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare potrà essere contattato al seguente indirizzo: ricercainnovazione@regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

9. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

10. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 11/12/2025

ALLEGATO D.13.d - Firma Digitale o Elettronica

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25, 3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.